

15

La vigna delle Arti

# Gioielli in fermento 2015



a cura di  
eliana negroni

## Gioielli in... fermento 2015

La Vigna delle Arti  
Torre Fornello  
Fornello di Ziano Piacentino, Italia

3-20 Maggio 2015



[www.gioiellinfermento.com](http://www.gioiellinfermento.com)



[www.torrefornello.it](http://www.torrefornello.it)



[www.agc-it.org](http://www.agc-it.org)



[www.joyabarcelona.com](http://www.joyabarcelona.com)



[www.klimt02.net](http://www.klimt02.net)



[www.sblunondisolopane.tumblr.com](http://www.sblunondisolopane.tumblr.com)



[www.spv.it](http://www.spv.it)



[www.villaniconcept.it](http://www.villaniconcept.it)

con il patrocinio di



Provincia di  
Piacenza



Comune di  
Ziano Piacentino



Comune di  
Borgonovo V.T.



Comune di  
Nibbiano



Comune di  
Pianello V.T.



Unione dei Comuni  
Valle del Tidone



# Gioielli in...fermento

esposizione di gioielli d'autore

a cura di  
eliana negroni

concorso internazionale  
premio torre fornello  
2015



## sommario index

Gioielli in Fermento 2015

- pag. 5 **la premessa**  
pag. 9 *the premise*
- pag. 13 **la lunga via della non convenzionalità** (N.Marobin)  
pag. 17 *the long road to unconventionality* (N.Marobin)
- pag. 19 **il tema** *the theme*
- pag. 20 **la giuria** *the jury*
- pag. 30 **gli autori e le ispirazioni** *artists and their inspirations*
- pag. 107 **la sezione studenti** *the student section*
- pag. 117 **i progetti speciali** *the highlights*
- pag. 125 **le collaborazioni** *the collaborations*
- pag. 141 **i riferimenti** *the references*
- pag. 144 colophon



## la premessa

Per il quinto anno consecutivo apriamo le sale delle Scuderie di **Torre Fornello** al concorso internazionale **Gioielli in Fermento**. Si tratta di un percorso che va consolidando la sua posizione in un contesto molto dinamico ed in costante evoluzione, soprattutto in queste ultime stagioni.

Il mondo multiforme e puntiforme(\*) del gioiello d'autore esplode, collassa, sobbolle, fermenta, necessita di un luogo dove approdare. Un'area ideale dove essere osservato, gustato e ammirato in buona compagnia. E Torre Fornello, si consacra luogo accogliente e di atmosfera e ormai punto di riferimento non trascurabile per le iniziative sull'argomento.

Il lavoro che ogni anno mi appresto a coordinare e che fa poi scaturire una serie di iniziative collegate al progetto, produce sostanzialmente un *continuum* finalizzato a mantenere vivo l'interesse attorno alle opere degli autori che partecipano alle varie edizioni.

Il saldante, per usare un termine degli orafi, di tutto ciò resta questa analogia intuitiva, tra approccio e ispirazione, declinata nei temi proposti di anno in anno per lo svolgimento del concorso, che accomuna il lavoro di trasformazione delle materie originarie per ottenere qualcosa di unico, un vino, o un ornamento, in entrambi i casi sintesi di 'gioia'.

Le cinque edizioni hanno coinvolto complessivamente più di trecento tra professionisti e autori emergenti, da molti paesi europei, ma anche da Argentina, Brasile, Colombia, Venezuela, Stati Uniti, Canada, Iran, Korea, Taiwan, una comunità del gioiello contemporaneo senza confini, che ispira la propria ricerca ad un elemento tipico del legame col territorio, con aspetti identificativi della cultura mediterranea.

Ai vincitori del concorso la giuria assegna ogni anno il **Premio Torre Fornello**, premio voluto da Enrico Sgorbati, qui in veste di appassionato collezionista oltre che proprietario della Cantina vitivinicola che ci ospita a Fornello di Ziano Piacentino, sulle splendide colline della Val Tidone, in Emilia Romagna.

Con la collaborazione di **Agc**, associazione italiana per il gioiello contemporaneo, di **Joya** Art Jewellery Fair e **Klimt02** Art Jewellery online network, anche quest'anno viene offerta ai vincitori la partecipazione a Joya 2015, l'importante manifestazione internazionale di Barcellona, e attribuite le menzioni speciali segnalate direttamente dalle direzioni



Flow - Splash di rosso nel calice  
Flow - *Splash of red brooch glass*

spilla, filo a catena in argento, smalti  
brooch silver cable chain, enamel

Liana Pattihiis  
Premio Torre Fornello 2014

di Agc, Joya, Klimt02.

Un notevole rilievo assume dall'edizione 2015 la neonata **sezione Studenti** del concorso, con un premio dedicato agli allievi delle scuole di settore, di specializzazione o di formazione master superiore in arte e design. Con questa prima edizione, contiamo di sensibilizzare e stimolare occasioni di incontro tra realtà formative differenti, in Italia e all'estero, nel tentativo di favorire la reciproca conoscenza e lo scambio di esperienze tra studenti impegnati in programmi di studio paralleli o complementari.

Tutti i partecipanti di questa edizione si sono misurati con il tema:

#unconventionaljewellery

l'ornamento contemporaneo

#materiale #spirituale #prezioso #quotidiano

substantial | spiritual      precious | affordable

contemporary ornament

Il tema dell'edizione 2015 gioca sul valore sostanziale del gioiello quale alimento per l'anima, capace di soddisfare nella contemporaneità nuove esigenze espressive, sia di chi si dedica alla realizzazione dell'ornamento contemporaneo, sia di chi ne è attratto e lo sceglie per il proprio apparire.

Pezzo unico o realizzato in edizione limitata e progetto inedito, che rappresenti espressività, rapporto diretto tra chi fa e chi osserva. E sta in questo l'analogia: identificare l'assaggio di un vino o la scelta di un ornamento nella realtà di oggi, in equilibrio tra valore materiale e spirituale, prezioso e quotidiano.

Il tema pone l'accento sull'aspetto contemporaneo di queste opere gioiello straordinariamente ricco di punti differenti, resi con estrema varietà di materiali e tecniche, allo scopo di sottolineare valenze e linguaggi complementari: gli stessi aggettivi per racconti di vino, territori e opere-gioiello non convenzionali.

Infine, in collaborazione con il progetto di design **“Non di solo pane”** (progetto SBLU\_spazioalbello “Non di solo pane per EXPO2015” con il patrocinio di EXPO2015, ADI Lombardia e AIAP) in occasione dell’assegnazione del Premio Torre Fornello, vengono segnalate le opere della collezione 2015 che nel design dell’ornamento alla persona, hanno saputo cogliere analoghi spunti interpretativi di questo messaggio tematico **materiale-spirituale prezioso-quotidiano** che, nel pane come nel vino, è metafora e simbolo di nutrimento psicologico.

Nell’anno dell’Esposizione Universale di Milano, dedicata al tema **“nutrire il pianeta, energia per la vita”**, Gioielli in Fermento pone ancora maggiore attenzione a quel binomio tra arte e gusto che ha sviluppato la costante ispiratoria del progetto fin dalla prima edizione (\*\*).

Eliana Negroni

*coordinamento e cura del progetto*

(\*) "Il gioiello? Una galassia *puntiforme*, affascinante e misteriosa." Prof. Alba Cappellieri, Intorno al gioiello, conferenza al Maxxi Roma, maggio2011, articolo Preziosa Magazine n.3/07-2011 e A.Cappellieri, Gioiello oggi: arte, moda e design, Electa, Milano 2010

(\*\*) I temi delle precedenti edizioni:

2011 “Gioielli in fermento nella Vigna delle Arti”

2012 “A wine tale, il racconto del vino”

2013 “The sense of taste, il senso del gusto”

2014 “Wearing intensities, vestire le intensità”



## the premise

For the fifth year in a row we are opening the rooms of the Torre Fornello stables to the international **Jewels in Ferment (Gioielli in Fermento)** competition. With each edition it consolidates its position in a very dynamic and constantly evolving context, especially over the last few years.

The multifaceted and dotted (\*) world of handmade jewellery explodes, collapses, boils and ferments, and needs a space where it can come to land. An ideal area where it can be seen, tasted, and admired in good company.

**Torre Fornello**, has the perfect welcoming atmosphere and has become the point of reference for these initiatives.

The work I willingly coordinate every year and which leads to a series of initiatives connected to the project gives rise to a continuum aimed at keeping interest in the works of the authors who participate, and have participated in previous editions, alive.

The solder, to use a goldsmith metaphor, holding this together is this intuitive analogy between approach and inspiration, the work of transforming available materials into something unique, a wine or an ornament, in both cases there is a synthesis of joy expressed in the themes proposed each year as the competition continues.

Over the five editions more than three hundred professionals and emerging artists from Europe and the rest of the world have been involved, including people from Argentina, Brazil, Columbia, Venezuela, America, Canada, Korea, and Taiwan: a contemporary jewellery community without frontiers inspired by elements typical of their lands with aspects in common with Mediterranean culture.

Every year a jury assigns the **Torre Fornello Award**, as desired by Enrico Sgorbati who will be present in the role of passionate collector as well as owner of the winery which offers us our exhibition space in Fornello di Ziano Piacentino in the splendid hills of Val Tidone in Emilia Romagna.

With the **AGC** Italian association of Contemporary Jewellery, **Joya** Art Jewellery Fair and **Klimt02** Art Jewellery online network, the winners can once again be offered the chance to participate in Joya 2015, the important international event in Barcelona, and award special mentions chosen by the directors of AGC, Joya, and Klimt02.

In the 2015 edition we are also proud to present the new but no less important student section of the competition, with an award dedicated to students of



Cesta

Basket

collana, maglia in porcellana bianca e colorata, ottone  
necklace, white and coloured porcelain knit, brass

Olivia Monti Arduini  
Premio Torre Fornello 2014

*schools in this sector, as well as those with specialisation or masters in art and design. This first outing of the **student section** aims to stimulate occasions where the varied types of sector training can meet in Italy and abroad in an attempt to further reciprocal awareness and the exchange and sharing of experiences between students studying parallel and complementary courses.*

*All the participants of this edition have been faced with the theme:*

*#unconventionaljewellery  
contemporary ornament  
#materiale #spirituale #prezioso #quotidiano  
material | spiritual | precious | affordable  
contemporary ornament*

*The 2015 edition's theme plays with the material value of jewellery as nourishment for the spirit, capable of satisfying the present day expressive demands both from those who make contemporary ornament and those who are attracted to it and choose pieces to suit their own appearance.*

*Unique pieces or limited editions, new projects, expressiveness, the direct relationship between the maker and the observer. Here is the analogy between a taste of wine and the choice of an ornament in the life of today, balancing between material and spiritual values, preciousness and affordability.*

*The theme puts the accent on the contemporary aspect, rich in ideas made real with an extremely wide range of materials and techniques with the aim of emphasising the values and complementary modes of expression: the same adjectives could be used to talk about wine, lands, and non-conventional jewellery.*

*In addition, this year we have collaborated with the design project "**Non di solo pane/Not just bread**" (a SBLU\_spazioalbello project "Non di solo pane per EXPO2015", with the patronage of the EXPO2015 and ADI Lombardia and AIAP) to choose body ornaments with designs incorporating aspects of the message that in bread, as in wine, there is an element of psychological nourishment, pairing that same analogy in substantial-spiritual precious-*

affordable values.

In the year of the Universal Exposition in Milan (Expo2015), where the headline is “**feeding the planet, energy for life**”, Gioielli in Fermento still poses more attention in pairing art and taste, which has been developing the inspiring constant of the project since the first edition.

Eliana Negroni

*Project curator*

(\*) "Il gioiello? Una galassia puntiforme, affascinante e misteriosa. (Jewellery? A dotted, fascinating and mysterious galaxy)" Prof. Alba Cappellieri, from the lecture "Intorno al gioiello, About jewellery" Maxxi Roma, maggio 2011, followed by an article in Preziosa Magazine n.3/07-2011 from A.Cappellieri, Gioiello oggi: arte, moda e design, Electa, Milano 2010

(\*\*) Themes from previous editions:

2011 “Gioielli in fermento in the Vineyard of Arts”

2012 “A wine tale, il racconto del vino”

2013 “The sense of taste, il senso del gusto”

2014 “Wearing intensities, vestire le intensità”



## la lunga via della non convenzionalità the long road to unconventionality

Sono onorata e davvero riconoscente di poter portare, anche per questa quinta edizione di *Gioielli in Fermento*, il mio contributo al progetto con uno scritto che tenta di indagare quella sottile linea che demarca e congiunge -come una cerniera- i vari significati di un "gioiello non convenzionale" in equilibrio –presunto precario– tra spirito e sostanza, financo a esplorare quell'idea di nutrimento spirituale che si squaderna in una messe di oggetti preziosi qui in mostra.

Così, per la quinta edizione, la sfida proposta dalla curatrice e dagli organizzatori di *Gioielli In Fermento* si prefigge di mettere in gioco concetti di grande vitalità creativa dando il "la" ad una produzione artistica che esplori una parte degli aspetti dell'ornamento contemporaneo, capaci di suscitare emozioni attraverso l'uso di tecniche nuove o rinnovate, di materiali fra i più disparati e non comunemente considerati preziosi. Una nuova grammatica per un nuovo linguaggio della non convenzionalità. Una tekne contemporanea a tutti gli effetti.

\* \* \*

Pane e vino sono alimenti antichi, vecchi come il mondo, che lo sviluppo dell'uomo ha trasformato, ricreato, idealizzato e sublimato al punto da farli assurgere a nutrimenti di carattere spirituale. Un balzo in avanti per queste vivande fatte di vera sostanza e nate dalla mano dell'uomo che, con lo stratificarsi del pensiero e delle religioni, si elevano a concetto prezioso, differente e di "alto convivio".

Da parte sua, il gioiello contemporaneo che, come tutte le opere d'arte, è figlio del presente e dell'universale al tempo stesso, esprime le proprie qualità non solo utilizzando materiali umili e poco usuali, ma anche spogliandosi del tutto del concetto di "preziosità" comunemente conosciuto.

Agli occhi dei più ciò equivale ad un "deprezzamento" e, di conseguenza, ad una convenzionale scarsità di valore.

Mi piace pensare che in questo incontro (un bel chiasmo) risieda la volontà di *Gioielli in Fermento*, e cioè di scandagliare quel confine-cerniera tra le cose di poco conto che diventano preziose e viceversa: immagini belle e ricche di nuovi significati che si rinnovano attraverso quell'energia artistica che è nutrimento stesso dei creatori.

\* \* \*

La selezione presentata per *Gioielli in Fermento 2015* testimonia che, anche per l'ornamento contemporaneo e la gioielleria di ricerca, la scelta della non convenzionalità è una lunga via da percorrere.

Nelle scelte operate dagli artisti, lungo i percorsi di ricerca e attraverso tutti i materiali utilizzati - come scrisse Joyce - c'è un "cercare adagio, umilmente, costantemente di esprimere, di tornare a spremere dalla terra bruta o da ciò ch'essa genera, dai suoni, dalle forme e dai colori, che sono le porte della prigione della nostra anima, un'immagine di quella bellezza che siamo giunti a comprendere: questo è l'arte", senza dimenticare mai la qualità e la coerenza col proprio essere artista.

Nichka Marobin

Nichka Marobin si è laureata in Storia dell'Arte Olandese e Fiamminga con una tesi sulle stampe d'ornamento del cinquecento tedesco, fiammingo e olandese.

Nel 2011 ha fondato ***The Morning Bark***, una blo(g)azette sulle arti e le relazioni umane ed è una appassionata collezionista di gioielleria contemporanea.



*“Mi piace pensare che in questo incontro risieda la volontà di Gioielli in Fermento, e cioè di scandagliare quel confine-cerniera tra le cose di poco conto che diventano preziose e viceversa”*

*“So, I find that in this ideal rendez-vous resides the will of Jewels in Ferment, that is to fathom that boundary/connection between the trivial things that become valuable and vice-versa”*

Spilla Lacrima di Raffaele Irace per Gioielli in Fermento 2012 e  
ciò che resta da un piatto di Chef Isa Mazzocchi  
(Fegato grasso d'oca, castagnaccio, limone candito e crunchy di riso al pepe)

*Tear brooch by Raffaele Irace from Gioielli in Fermento 2012 and  
a remain from a dish by Chef Isa Mazzocchi  
(Foie gras d'oe, castagnaccio, candy lemon and rice crunchy with pepper)*



“Pane e vino sono alimenti antichi, vecchi come il mondo, che lo sviluppo dell'uomo ha trasformato, ricreato, idealizzato e sublimato al punto da farli assurgere a nutrimenti di carattere spirituale.”

“Bread and wine are ancient foods, as old as the world, that the development of man has transformed, recreated, idealized and sublimated arising them as a spiritual nourishment.”

Lubin Baugin, *Le Dessert de Gaufrettes*, Natura morta con cialdine 1630-1635  
olio su tavola, Museo del Louvre, Parigi

*Lubin Baugin, Le Dessert de Gaufrettes, Still-Life with Wafer Biscuits 1630-1635*  
*oil on wood, Musée du Louvre, Paris*



## the long road to unconventionality

I am honoured and very grateful to be able to give, even for this fifth edition of **Jewels in Ferment** (*Gioielli in Fermento*), my contribution to the project with a script that tries to investigate the thin line that demarcates and joins – such as a border/connection - the various meanings of a “unconventional jewel” in a (allegedly considered) precarious balance between spirit and substance, up to explore the idea of spiritual nourishment as it’s displayed here, in a “harvest” of precious objects.

Thus, for the fifth edition, the challenge proposed by the curator and the organizers of **Jewels in Ferment** aims to bring into play the concepts of great creative vitality as a kick-star to an artistic production that explores some of the aspects of contemporary ornament, able to arouse emotions through the use of new techniques or renewed materials among the most diverse and not commonly considered valuable. A new grammar for a new language of unconventionality. A contemporary *tekné*, as a result.

\*\*\*

Bread and wine are ancient foods, as old as the world, that the development of man has transformed, recreated, idealized and sublimated arising them as a spiritual nourishment. A leap forward for these foods, made of real substance and born from the hand of the man who, with the stratification of thought and religion, rise in a precious concept, different and for the highest convivium.

On its side, contemporary jewellery – as all arts- is both daughter of present time and even of the universal, expresses its quality not only using humble materials and rather unusual, but also stripping completely the concept of “preciousness” commonly known.

For many people, this is a “depreciation” and, consequently, a shortage of the conventional value.

So, I find that in this ideal rendez-vous (quite a chiasmus) resides the will of **Jewels in Ferment**, that is to fathom that boundary/connection between the trivial things that become valuable and vice versa: beautiful images, full of new meanings that are renewed through that artistic energy nourishes creators themselves.

\*\*\*

The selection presented for **Jewels in Ferment** 2015 shows that, even for contemporary jewellery and ornament, the choice of unconventionality is a long way ahead.

*By the artists' choices, along search paths and through all the materials used - as Joyce wrote, - there's an attempt to "try slowly and humbly and constantly to express, to press out again, from the gross earth or what it brings forth, from sound and shape and colour which are the prison gates of our soul, an image of the beauty we have come to understand - that is art" without forgetting quality and the coherence of being an artist.*

*Nichka Marobin*

*Nichka Marobin is a Dutch and Flemish art historian: she graduated with a thesis on german and flemish renaissance ornament prints. In 2011 she founded **The Morning Bark**, a blo(g)azette on arts and humanities and she is a passionate collector of contemporary jewellery.*



## il tema *the theme*

**#unconventionaljewellery**

**l'ornamento contemporaneo**  
**materiale | spirituale | prezioso | quotidiano**

gli stessi aggettivi:  
racconti di vino, arte e territorio  
attraverso gioielli non convenzionali

**#unconventionaljewellery**

***substantial | spiritual | precious | affordable***  
***contemporary body ornaments***

*using the same words  
to narrate wine, art, and the territory  
through unconventional jewellery*



## la giuria the jury

Domenica 3 maggio 2015 in occasione dell'apertura della mostra, **Enrico Sgorbati** e la Giuria assegnano il

Premio Torre Fornello - Gioielli in Fermento 2015

*On Sunday May 3rd 2015 during the opening of the exhibition, Enrico Sgorbati and the jury assign the Torre Fornello Award - Gioielli in Fermento 2015.*

in giuria:

**Roberta Bernabei**

Docente e artista orafa - Lecturer in Contemporary Jewellery, Critical and Contextual Studies SAED Loughborough Univ. UK

**Leo Caballero**

Direttore - Director Klimt02 Art Jewellery Online

**Paulo Ribeiro**

Direttore - Director Joya Art Jewellery Fair Barcelona

**Susanna Vallebona**

Curatrice - Curator SBLU\_spazioalbello Non di solo pane, Consigliere ADI Lombardia - Council Member

supervisione sezione studenti:

**Maria Rosa Franzin**

Artista orafa, Goldsmith artist

Presidente - Chairman AGC Associazione Gioiello Contemporaneo

**Paulo Ribeiro**

coordinamento:

**Gigi Mariani, Eliana Negroni**

## Leo Caballero

**"Vedo Gioielli in Fermento** come un evento consolidato tra i concorsi organizzati regolarmente di anno in anno. Grazie agli sforzi ed al lavoro professionale di Eliana l'organizzazione migliora ad ogni edizione con nuove sedi per esporre le opere selezionate, il catalogo e la presentazione ai media.

D'altra parte l'atmosfera è molto calda e accogliente, così che tu sia giurato, partecipante o visitatore, ti fanno sentire come a casa.

*"I see **Gioielli in Fermento** as an event that is been established as one of the competitions organized year by year on a regular basis. Thanks to Eliana's efforts and professional work the organization improves at every edition with new venues for exhibiting the selected works, the catalogue and presentation in medias.*

*On the other hand the environment and atmosphere is very warm and friendly so they make you, as jury, participant or visitor, feel like home."*

## Paulo Ribeiro

**"Gioielli in Fermento** è un'esperienza unica, la combinazione tra gioielli d'arte e lo stupendo paesaggio della Cantina di Torre Fornello rende **Gioielli in Fermento** un premio molto speciale. Ogni anno la qualità dei lavori prodotti appositamente per **Gioielli in Fermento** è in crescita, ponendo l'evento come uno dei Premi più originali sull'art jewellery in Europa."

*"Gioielli in Fermento is a unique experience, the combination between art jewellery and the amazing winery landscape makes **Gioielli in Fermento** a very special award. Each year the quality of the work produced especially for **Gioielli in Fermento** is higher, placing the event in one of the most original art jewellery awards in Europe."*

# Roberta Bernabei

Roberta Bernabei è designer e storica del gioiello, il cui lavoro è stato esposto in varie sedi nazionali ed internazionali.

La ricerca teorica di Roberta nella storia della gioielleria contemporanea ha permesso la recente pubblicazione del suo primo libro: *Contemporary Jewellers: interviste con artisti europei nel luglio 2011*. Il testo mira a fornire approfondimenti sull'attività di 25 artisti orafi contemporanei esplorando le pratiche di lavoro creativo, concettuale e tecnico che rafforzano l'estetica del lavoro di ognuno di questi professionisti di riferimento in Europa. Inoltre, questi dialoghi gettano nuova luce sull'origine dell'ispirazione di questi autori e sulle loro idee relative alla funzionalità e al corpo umano. Tra i principali artisti presentati Giampaolo Babetto, Gijs Bakker, Otto Kunzli, Ruudt Peters, Mario Pinton e Tone Vigeland.

Roberta ha scritto recensioni di libri, articoli e testi per conferenze e partecipato a moltissime esposizioni e concorsi, tra gli altri recentemente ha presieduto la giuria per l'Amberif Design Award 2015 in Polonia e partecipato alla giuria di Lustre, la Contemporary Applied Art Fair di Nottingham.

*Roberta Bernabei is a jewellery maker and historian whose work has been exhibited at various national and international venues.*

*Roberta's theoretical research into the history of contemporary jewellery has enabled the recent publication of her first book: Contemporary Jewellers: Interviews with European Artists in July 2011. The text aims to provide insights into the practices of 25 of Europe's leading contemporary jewellers by exploring the creative, conceptual and technical working practices that underpin the aesthetic of each practitioner's work. In addition, the dialogs shed new light on these jewellers' sources inspiration and their ideas relating to functionality and the human body. Major jewellery artists presented include Giampaolo Babetto, Gijs Bakker, Otto Kunzli, Ruudt Peters, Mario Pinton and Tone Vigeland.*

*Roberta has also written book reviews, articles and papers for conference, and chaired several exhibition panels and conferences including being the Chairwoman of the Jury of the Amberif Design Award 2015 in Poland and as a member of the selection panel for LUSTRE, the Contemporary Applied Art fair held at Lakeside Arts Centre in Nottingham.*

<http://www.lboro.ac.uk/departments/sota/staff/roberta-bernabei>

[List of all Publications](#)

<http://publications.lboro.ac.uk/publications/all/collated/acrb2.html>



Senza titolo  
*Untitled*

spilla, nylon, rame e smalto  
*brooch, nylon, copper, enamel*

Roberta Bernabei  
2014

# Susanna Vallebona

L'intersezione con il progetto “Non di solo pane”

Expo 2015 che recita nel proprio assunto *Nutrire il pianeta energia per la vita* approfondisce da un punto di vista tecnologico e scientifico il tema dell'alimentazione. Riceveremo una serie di indicazioni per migliorare o modificare il nostro stile di vita. Ma sarà l'emozione a promuovere nuovi comportamenti (dal bando “Non di solo pane”).

**Non di solo pane e Gioielli in Fermento #unconventionaljewellery** nascono entrambi dal desiderio di dare voce a questi temi.

Designer e artisti si sono espressi con il linguaggio a loro più congeniale, la collaborazione tra le due iniziative ha dato luogo alla segnalazione di alcuni **Gioielli in Fermento** particolarmente interessanti e coerenti ad uno dei 5 temi del bando indetto da Sbluspazioalbello.

(menzione/mention “Non di solo pane” - vd. pp. 134-135)

Susanna Vallebona è curatrice di SBLU\_spazioalbello, del Progetto Non di solo pane e Consigliere ADI Lombardia

“Una civiltà che non saprà riappropriarsi del senso del bello, distribuendolo in tutte le sue manifestazioni, sarà una civiltà destinata a scomparire.”

*The intersection with the design project Non di solo pane/Not just bread*

*The payoff of #Expo2015 is “Feeding the Planet. Energy for life” and the event will develop the theme of nutrition from a scientific and technical point of view. We will receive a number of indications to improve or change our lifestyles. But ultimately, new behaviours will be promoted by emotion (from the Non di solo pane/Not just bread [Sblu] announcement).*

*Both projects, Non di solo pane/Not just bread in art&design and Gioielli in Fermento #unconventionaljewellery stem from the desire to tackle these themes.*

*Designers and artist expressed the message about it with the means suitable for their own skill: the collaboration between the two projects has lead to the selection of some pieces from Gioielli in Fermento which will result the most interesting and linked to one of the 5 themes considered in their announcement.*

*Susanna Vallebona is curator of SBLU\_spazioalbello exhibition space and for the project Non di solo pane, she is ADI Lombardia Council member.*

*“A civilization that is able to reappropriate the sense of beauty, deploying it in all its manifestations, will be a civilization doomed to disappear.”*

# Maria Rosa Franzin

“Ho sentito subito l’importanza dell’idea, quando Eliana mi ha informato della sua intenzione di voler ampliare il progetto anche alle Istituzioni scolastiche.

La mostra, riunendo gli allievi in ampio raggio internazionale ha posto subito in luce gli stili, le influenze, idee ed innovazioni diverse provenienti da ogni paese partecipante.

Gli insegnamenti dei “Maestri”, propri di ogni Scuola, inducono alla riflessione per il valore presente all’interno del contesto culturale di ogni partecipante.

Progettare un gioiello indirizzato al tema proposto nel progetto di Eliana Negroni si è trasformato, così, in una comunicazione di idee che son da considerarsi un legame ed una unione delle terre diverse e che sarebbe auspicabile sviluppare in contatti e scambi, non solo per l’uso delle tecniche orafe, ma anche per le rielaborazioni delle forme.

Nella visione di questa esperienza collettiva rimarranno tracce e segni, attraverso le diverse opere esposte.

E’ con emozione che penso agli insegnamenti tradotti qui in espressioni tramite i materiali, le composizioni, la ricerca in ognuno nel voler essere speciale e innovativo: vi si scorge l’impegno che ha animato il lavoro e la collaborazione a sottolinearne l’intento di voler portare il progettare alla conoscenza di tutti.

Ho accolto l’invito di Eliana a considerare anche qualitativamente i gioielli, e mi conforta e stimola sentire che le scuole sono in grado di esprimersi con linguaggio internazionale e che s’intendono l’una con l’altra per la volontà di mantenere le basi fondamentali della operatività orafa.

Le presenze di: University School for Applied Sciences di Trier-IdarOberstein, la Escuela de Arte en Madrid, l’Accademia di Belle Arti di Brera e Scuola Design Sistema Moda Politecnico di Milano, Alberta College of Art & Design in Canada, Facultad de Diseño Universidad del Azuay in Ecuador, la Scuola Arti e Mestieri di Vicenza, il Liceo Artistico Pietro Selvatico di Padova, l’Accademia Italiana Arte Moda Design di Roma, Metalwork&Jewelry Dept Kookmin University in Korea, Fabrika12 a Valencia, Scuola Orafa Ambrosiana di Milano e la Faculty Art&Design West University a Timisoara segnano in questo ‘fermento’ l’inizio di una percorso speciale.” (M.R.Franzin)

# Maria Rosa Franzin

*“When Eliana informed me of her intention to expand the project to educational institutions, I immediately felt the importance of the idea.*

*The exhibition, uniting students from all over the world, has immediately brought to light the different styles, influences, ideas and innovations from each participating country.*

*The teachings of the Masters, specific to each school, lead us to examine the cultural context of each participant.*

*Designing jewellery addressing the theme proposed by Eliana Negroni has thus become a way of communicating ideas, forming a bond among the different nations, developing contacts and exchanges, not only for the purpose of goldsmith techniques, but also to re-elaborate the form. This collective experience will leave traces and signs, through the different works exhibited.*

*It is with excitement that I think of the teachings translated here through the various materials, compositions, the research carried out by each participant in the endeavour to produce something special and innovative. We clearly see the commitment that has animated the work and cooperation, going to underline the intent of bringing this project to a wider public.*

*I accepted Eliana's invitation to judge the jewellery from a qualitative point of view and I am comforted and stimulated to think that the schools are capable of expressing an international language and that they meet eye to eye as far as maintaining fundamental bases of goldsmith techniques are concerned.*

*The presence of: the University School for Applied Sciences in Trier-IdarOberstein, the Escuela de Arte en Madrid, the Accademia di Belle Arti di Brera and Scuola Design Sistema Moda Politecnico in Milan, the Alberta College of Art & Design in Canada, Facultad de Diseño Universidad del Azuay in Ecuador, the School Arti e Mestieri in Vicenza, the Liceo Artistico Pietro Selvatico in Padua, the Accademia Italiana Arte Moda Design in Rome and Metalwork&Jewelry Dept Kookmin University in Korea, Fabrika12 in Valencia, the Scuola Orafa Ambrosiana in Milan and the Faculty of Art&Design West University in Timisoara, mark in this ‘ferment’ the beginning of a special journey.”*

*(M.R.Franzin)*



Il fermento dentro la terra

spilla, argento ossidato, oro, plexiglass  
brooch, oxidized silver, gold, plexiglass

Maria Rosa Franzin

2015

# Gigi Mariani

Pittura e oreficeria ...

le strade della vita professionale di Gigi Mariani.

Il tradizionale lavoro orafo si trasforma in primitive e scultoree strutture informali, in cui il niello è materia pittorica stesa su tele d'argento e oro. Emotions in matter.

*Painting and goldsmithery...*

*Are the tracks along which Gigi Mariani's life rolled.*

*Gigi's traditional goldsmithery transformed into informal primitive and sculptural forms, in which niello is the pictorial material applied to canvases of silver and gold. Emotions in matter.*

“Gigi Mariani, Emotions in matter”

catalogo a cura di Thereza Pedrosa, Padova 2014

Round midnight  
bracciale, bracelet, argento, oro giallo, niello, patina, silver, yellow gold, 2015

In the corner  
spilla, brooch, argento, oro giallo, niello, patina, silver, yellow gold, 2015

Talk together  
anello, ring, argento, oro giallo, niello, patina, silver, yellow gold, 2015

Gigi Mariani vive e lavora a Modena  
lives and works in Modena, Italy

Selected artist Herbert Hofmann Preis Schmuck 2015

Premio Fondazione Cominelli 2013 Gioiello contemporaneo

Premi Joid'art- Enjoia't 2012 Barcellona

Premio Gioielli in fermento 2011

Onòff Spazio Aperto Premio 150° Padova

espone, selected exhibitions

a Roma, Vienna, Parigi, Monaco, Varsavia, Barcellona, New York, Mexico City, Riga, Vilnius, Pechino



Gigi Mariani  
2015



## gli autori e le ispirazioni

*selected artists and their inspirations*

**Gioielli in Fermento** è racconto e si è fatto ispirazione per tanti autori, ognuno con il suo modo, il suo tempo, i propri pensieri.

Ho trovato e troverete tante volte il concetto di *anima*, tra i tanti racconti muove dunque anche quest'anno un sentire comune, direi pacifico, come accade quando si reca all'ormeggio la propria barca dopo aver attraversato mari agitati.

Benvenuti!

**Gioielli in Fermento** is a kind of tale and became the inspiration for many authors, all of them with their own way, their time, their own thoughts.

I found, and you will find, again and again, the concept of **soul**, among all the artists' statements, that confirms also this year there is a common feeling. I think about a peaceful mood gained in the end of the process of creating, as it happens when You reach the mooring with Your sailing boat after crossing rough seas.

Welcome!

Eliana Negroni

Silvia Beccaria  
Edith Belloc  
Maura Biamonti  
Isabelle Busnel  
Sébastien Carré  
Luisa Chiandotto  
Lluís Comín Vilajosana  
Corrado De Meo  
Laura De Monchy  
Clara Del Papa  
Vitoldomenico Demattia  
Ylenia Deriu  
Virginia Escobar  
Eva Franceschini  
e Laura Stefani  
Nicoletta Frigerio  
Lucilla Giovanninetti  
Steffi Götze  
Akis Goumas  
Marisa Iotti  
Mia Kwon  
Ria Lins  
Chiara Lucato  
Annalisa Mirizzi  
Rosa Nogués Freixas  
Liana Pattihs  
PeggyArte  
Hester Popma van de Kolk  
Rosanna Raljević Ceglar  
Daniela Repetto  
Kika Rufino  
Sergio Spivach  
e Stefano Spivach  
Claudia Steiner  
Yoko Takirai  
Angelina Tsvetkova  
Barbara Uderzo  
Angelo Verga  
Caterina Zanca

e le opere della  
Sezione Studenti

# Silvia Beccaria

Torino | Italy



Il pane accompagna la storia dell'uomo fin dai suoi albori attraversando civiltà diverse. Il lavoro della terra, la crescita della spiga, la raccolta del grano, la cottura del pane raccontano una lunga memoria, materiale e spirituale.

Elemento base ed essenziale del nutrimento umano, ricco di significati rituali e simbolici, il pane è il cibo per eccellenza, umile e nobile, quotidiano e prezioso, così prezioso da diventare un gioiello e arte da indossare.

In *Bijou aux pain* 22 pani diversi sono stati selezionati, i loro colori si susseguono in una scala cromatica che avvolge e vivifica.

*Bread has been humankind's companion in every age and every culture. Working in the field and growing wheat, harvesting it and baking bread are actions with a long material and spiritual history.*

*Bread is a basic, essential element in our nutrition. It is our quintessential food: humble and noble, daily and precious – so precious it can turn into a piece of jewelry and art to wear. Twenty-two different breads were selected for *Bijou aux pain*, to create an enveloping and invigorating color sequence.*



*Bijou aux pains, dettagli, details*



### Bijou aux pains

gorgiera, nylon, pvc, 22 qualità di pane diverso

(pane alle olive, pane di zucca, pane di segale, Rustico di campagna, Tirolese, pane di farro integrale, Bauleto finlandese, pane di segale e semi di girasole, pane ai 3 cereali, pane integrale, pane di segale integrale, tartaruga ai cereali, sfarinato di grano duro, pane al grano kamut, pan di farro, pane ai cereali e fiocco d'avena, Ciabatta grano tenero, pane siciliano, pane di grano duro, pane sardo, pane arabo, pane alle noci)

ruff, nylon, pvc, 22 different breads

(olive bread, pumpkin bread, rye bread, rustic bread from the Italian countryside, Tyrolean bread, whole spelt bread, Finnish loaf, rye bread with sunflower seeds, 3-grain bread, whole wheat bread, whole rye bread, grain tartaruga, coarsely ground durum wheat (sfarinato) bread, Khorasan wheat bread, spelt bread, grains and rolled oats bread, common wheat ciabatta, Sicilian bread, durum wheat bread, Sardinian bread, flatbread, walnut bread)

Silvia Beccaria  
Gioielli in Fermento 2015

---

## Edith Bellod

Berlin, Germany | France



Cibo per l'anima. Il mondo si riflette in ciascuno di noi, una fonte di cibo per l'anima.

Le persone che incontriamo, le cose che vediamo, gli eventi che ci accadono, tutto dà origine a delle domande e ci aiuta a crescere.

Questo specchio non è diverso dalla nostra anima... quando andiamo incontro al mondo, il nostro specchio è aperto spalancato.

Quando desideriamo mantenere le distanze, filtriamo ciò con cui abbiamo a che fare.

E se volessimo ritirarci dal mondo, potremmo semplicemente girare il nostro specchio dall'altra parte.

*Food for the soul. The world is reflected in each of us, a wellspring of food for the soul.*

*The people we meet, the things we see, the events we experience, all give rise to questions and help us grow.*

*This mirror is not unlike our soul... when we fully face the world, our mirror is opened wide.*

*When we wish to keep our distance, we filter out whatever faces us.*

*And should we wish to withdraw from the world, we simply turn our mirror the other way.*



Specchio  
*Mirror*  
pendente, argento, filigrana  
*pendant, silver, filigree*

Edith Bellod  
Gioielli in Fermento 2015

---

## Maura Biamonti

Biot, France | Italy



Una ciotola simile all'incavo della mano per contenere e prodigare.  
Bere un sorso d'acqua, gesto naturale e quotidiano, rito spirituale e prezioso come la vita.

*A bowl? no! A cupped hand to symbolize the precious and even spiritual significance of a daily and natural gesture: drinking a sip of water.*



*Work in progress, particolari, details*



### Acqua

ciotola per la mano, argento, elementi naturali.  
*cup for the hand, silver, organic materials*

Maura Biamonti  
Gioielli in Fermento 2015

---

## Isabelle Busnel

London, UK | France



The first pieces of jewellery my kids offered me were pasta necklaces they made at school for mother's day. For me *macaroni* were like diamonds, *fusilli* were more precious than gold and I wore them with pride.... They weren't food anymore: they became the symbol of my children's love.

My silicone necklace is a tribute to those children's pasta necklaces. It reminds us that preciousness is sometimes not in the materials but in the hands of the maker and in the eyes of the wearer.

*I primi gioielli che i miei figli mi hanno regalato erano collane di pasta che facevano a scuola per la festa della mamma. Per me i maccheroni erano come diamanti, i fusilli erano più preziosi dell'oro ed li indossavo con orgoglio... Non erano più cibo: erano divenuti il simbolo dell'amore dei miei ragazzi.*

*La mia collana in silicone è un omaggio alle collane di pasta dei bambini. Ci ricorda che la preziosità è talvolta non nei materiali, ma nelle mani di chi crea e agli occhi di chi indossa.*



Collana di pasta  
*Pasta necklace*  
gomma siliconica bianca  
*white silicone rubber*

Isabelle Busnel  
Gioielli in Fermento 2015

---

## Sébastien Carré

Strasbourg | France



Dall'uva alla vigna o ai globuli e alle cellule... Cambiando la scala del pensiero ci rendiamo conto della connessione tra tutte le forme viventi.

Questo anello è concepito per risvegliare la propria corporeità in modo sciamanico. Per simboleggiare la nostra relazione con il suolo e la terra ho usato l'avventurina per la sua somiglianza con l'uva, ma anche per il suo valore in quanto pietra dura per i benefici sull'umore e l'energia del corpo. Le perline scorrono fluide come il sangue in vena o il vino da una bottiglia. Il merletto in nylon può essere considerato come una forma allegorica delle radici delle viti sotto terra ma anche, come accade per il vetro che mantiene il vino, rimandare all'utilizzo di un materiale come il nylon che è prodotto dall'azione dell'uomo.

Questo anello compone il paesaggio organico di una vigna che ci consente di provare sensazioni (compreso l'assaggio dei migliori liquidi) scorrendo lungo la mano.

*From grape to vineyard or to globules and cells... By changing of scale of thinking we realize the connection between all living forms.*

*This ring is made to wake up your corporality in a shamanic way. In order to symbolize our relation to the ground and to earth I used Aventurine for his similarity to grapes but also for his value in the benefits of gemstone for the mood and the body energy.*

*Beads are flowing as blood into the vein or the wine from a bottle. The nylon lacework can be consider as an allegoric form of the roots of the vines under the ground but also as the glass to keep the wine by the using of a material as nylon who is produced by man's action.*

*This ring is composing an organique vineyard landscape that is allowing you to open sensation (even the taste of the best liquids) by flowing upon your hand.*



Uve in varia scala

Several scales of grape

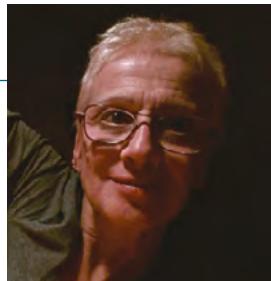
anello, quarzo avventurina, merletti in nylon e cotone, perline  
ring, aventurine gemstone, nylon lacework and cotton, beads

Sébastien Carré  
Gioielli in Fermento 2015

---

## Luisa Chiandotto

Padova | Italy



I semi sono l'alimento più antico. Facendo crescere le piante e i frutti di cui ci nutriamo, come il pane e il vino, danno al nostro corpo, da sempre, il cibo essenziale per vivere.

Anche l'uomo nasce da un seme e attraverso il suo seme crea altre vite.

A livello simbolico, il seme rappresenta un'immagine della vita, nel suo ciclo di morte e rinascita, che ha radici profonde nella nostra psiche.

Ho realizzato un bracciale pensando ai semi che, nascosti nel buio della terra, racchiudono in sé l'energia per germogliare e venire alla luce.

Di questo cibo, la speranza, credo che abbia bisogno il mondo oggi, altrettanto che del cibo materiale.

*Seeds are the most ancient form of nourishment. By developing into the plants, fruits and vegetables we use to eat, like bread and wine, seeds provide our bodies with the essential nutrients we need in order to thrive and live.*

*In truth, humans themselves are born from a seed, and through seeds of their own they create new lives.*

*The seed is the symbol of life, representing its endless cycle of death and rebirth, an image with deep roots in our psyche.*

*I crafted a bracelet drawing inspiration from seeds that, while hidden away in the dark pits of the soil, harbor inside of themselves the energy to give birth to a sprouting life.*

*The notion of hope that is symbolized through these seeds is, in my opinion, the nourishment the world needs today, just like it is in need for material foods.*



Semi

Seeds

bracciale, argento, ottone, lega shibuichi, patinatura  
bracelet, sterling silver, brass, shibuichi alloy, patina

Luisa Chiandotto  
Gioielli in Fermento 2015

---

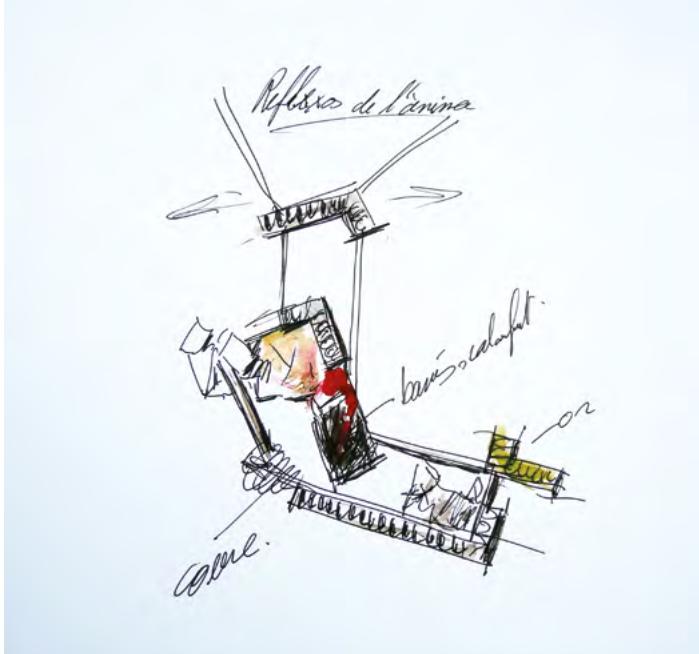
# Lluís Comín Vilajosana

Barcelona, Catalonia | Spain



Questo pezzo appartiene al mosaico dell'insieme della memoria e del ricordo, riflette un salvataggio archeologico della memoria collettiva, utilizzando legno vecchio come un elemento essenziale in una buona fermentazione del vino e la vita di esperienze.

*This piece belongs to the mosaic of the memory collection, it reflects an archeologic rescue of collective memory, using old wood as an essential element in a positive fermentation of both wine and life experiences.*



disegno, drawing 2015



**Riflessi dell'anima**

*Soul reflections*

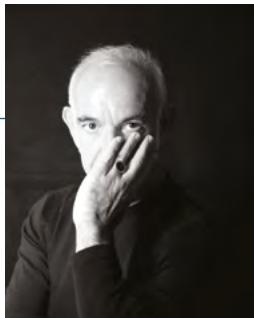
collana, argento, oro, ebano, bottaio, acrilico, patina.  
necklace, silver, gold, ebony, cooper, acrylic, patina

**Lluís Comín Vilajosana**  
Gioielli in Fermento 2015

---

## Corrado De Meo

Livorno | Italy



Tanti anni fa, quando ero ragazzo, la mia famiglia possedeva un podere; la notte prima della mia prima vendemmia, sotto la luce di una luna splendente, mentre camminavo per gioco, tra i filari della vigna, il mio interesse fu attirato dalla luce della luna che si rifletteva sulla superficie umida dei grappoli d'uva.

In quel momento feci una scoperta che per me, ignorante ragazzo di città mi apparve, stupefacente: mi resi conto che anche la notte aveva i suoi colori.

*Many years ago, when I was a boy, my family had a farm. The night before my first grape harvest, under the light of a bright moon while I walked for game, between the rows of vine, my interest was attracted by the light of the moon reflecting on the wet surface of the grapes.*

*At that moment I did a discovery that for me, ignorant city boy, appeared astonishing: I realized that the night had its colors.*



I colori della notte

*The colours of the night*

spilla, polistirene, colori acrilici, resina ipossidica, argento  
brooch, polystyrene, acrylic paint, two-component resin, silver

Corrado De Meo  
Gioielli in Fermento 2015

---

# Laura De Monchy

Amsterdam | Netherlands

Chiamiamo il fondo della bottiglia di vino, l'anima della bottiglia.

Mi piace conservare le anime dalle bottiglie che abbiamo aperto per un'occasione speciale e incorniciarle con una montatura in argento per poterle indossare.

*We call the bottom of the wine-bottle the soul of the bottle.*

*I like to keep the souls from the bottles we open for a special occasion and frame them in a silver mount to wear.*



*Laura's studio*



Zielenketting (Collana Anime)

*The Soul necklace*

collana, vetro, argento  
necklace, glass, silver

Laura De Monchy  
Gioielli in Fermento 2015

---

## Clara Del Papa

Treviso, Italy | Venezuela



E' un invito a sentire l'energia della terra, attraverso il gioiello che avvolge la mano. Un'energia che attraverso le vene arriva al cuore: quella dell'antica dea delle messi "che nelle mani reggeva fasci di grano e papaveri" per sfamare corpo e spirito. In cambio si chiede di utilizzare proprio quest'ultimo, destinatario finale dei suoi doni: facendo ciò che nobilita l'uomo e l'artista, creando.

*It is an invitation to feel the energy of the earth through a piece of jewellery for the hand. An energy that flows through the veins and reaches the heart: that of the ancient goddess and the Masses "holding bundles of corn and poppies in her hands" that fed body and spirit. In exchange we are asked to use this spirit, the final destination of her gifts: doing what gives man and artist nobility, creating.*



*“...che nelle mani reggeva fasci di grano e papaveri ... holding bundles of corn and poppies in her hands”*



**Anesidora**

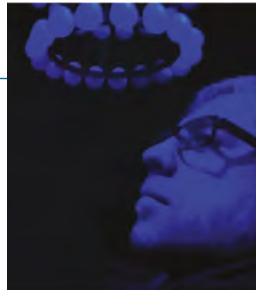
*“Colei che spinge in su i doni - The one who pushes up the gifts” (Pausania 1.22.3)*  
anello da mano, argento, ossidazioni a fuoco ‘garlic&lemon’, smalto  
*hug-ring, silver, fired oxidations ‘garlic&lemon’, enamel*

**Clara Del Papa**  
Gioielli in Fermento 2015

---

# Vitodomenico Demattia

Polignano a mare BA | Italy



“Il Vino è un composto di umore e luce “  
(Galileo Galilei)

Da sempre il Vino eleva l'anima e i pensieri dell'uomo come scriveva Pindaro nel 500 a.C , nelle culture mediterranee e nella religione cattolica il Vino ha sempre avuto una forte connotazione spirituale sostituendosi in forma di transustanziazione a rappresentare l'anima degli Dei o il sangue di Cristo. Da qui la scelta di utilizzare in foma minimale la base del calice di vino e non il calice stesso perche questa è il sostegno al calice e quindi il sostegno al contenitore dello spirito.

“Wine is a mixture of humor and light”  
(Galileo Galilei)

Wine has always elevated man's spirits and thoughts, as Pindar wrote in 500 BC. In Mediterranean cultures and in the Catholic religion wine has always had a strong spiritual connotation in the form of transubstantiation to represent the soul of the gods or the blood of Christ. This is why I chose to use, in a minimalist way, the base of a wine chalice but not its bowl, the piece that supports the bowl and therefore the spirit.



Umore e luce  
*Mood and light*  
anello, legno di noce e cristallo  
*ring, walnut wood and crystal*

Vitodomenico Demattia  
Gioielli in Fermento 2015

# Ylenia Deriu

San Vendemiano TV | Italy



***Intralci*** è una collana realizzata con tralci di vite e lavorata con inserti in ottone.

Necessariamente, nel ciclo annuale della pianta della vite, il vecchio viene messo da parte per lasciare spazio al nuovo, affinché questo possa germogliare nel pieno della sua esuberanza.

***Intralci*** recupera il ricordo di una giovinezza passata, che viene incastonata nel tempo in un germogliare perpetuo. Attraverso un'operazione di decontestualizzazione del materiale, lo scarto diviene così un prezioso ornamento per il corpo, un oggetto iperlavorato costellato di gemme d'ottone.

***Intralci*** is a necklace made of vine shoots and brass inserts. During the annual lifecycle of the grapevine, the old parts are removed to allow the new parts to sprout into new life. ***Intralci*** collects the memory of the past and embeds it in an everlasting sprout. The waste becomes a precious ornament for the body, a contemporary necklace studded with brass gems.



*particolare, detail*



### Intralci

collana, tralci di vite, ottone.  
necklace, Vine shoots, brass.

Ylenia Deriu  
Gioielli in Fermento 2015

---

## Virginia Escobar

Bogotà | Colombia



L'atto di creare un gioiello è un atto di libertà, attraverso il quale posso comunicare senza restrizioni. Diventare una designer di gioielli ha trasformato la mia vita. Il gioiello è la mia passione e la mia energia. Nutre la mia anima e la mia esistenza e mi fa sentire una persona migliore, un essere umano più felice.

Mi fa godere ogni istante e mi concede sogni e fantasie. Fare gioielli mi dà sensazioni di piacere e appagamento, sentimenti paragonabili a quelli che provo quando assaggio un buon vino.

Creare gioielli è come degustare un grande vino. Mi fa sentire viva, stimola tutti i miei sensi.

*The act of creating jewelry is an act of freedom, through which I can communicate without restrictions. Becoming a jewelry maker transformed my life. Jewelry is my passion and my energy. It feeds my soul and my existence, and makes me feel a better person, a happier human being.*

*It makes me enjoy the moment and have illusions and dreams. Making jewels gives me feelings of enjoyment and pleasure, feelings compare to those I get when I taste a good wine. Jewelry making feels like experiencing a great wine. It makes me feel alive, it stimulates all my senses.*



Las uvas estan verdes - Gestacion

collana, gusci d'uovo naturalmente verdi, argento ossidato  
necklace, naturally green egg shells, oxidized silver

Virginia Escobar  
Gioielli in Fermento 2015

---

## Eva Franceschini e Laura Stefani

Padova | Italy

I greci antichi lo chiamavano “pneuma”: è il soffio con cui la materia da immota e passiva diviene vita. Come un otre vuoto, che soffiandovi dentro si gonfia. Così un pugno di creta prende a respirare e un ventre procrea. Così una terra arida genera un nettare squisito e una scatola sterile, accogliendo le emozioni più profonde, diviene uno scrigno prezioso. Indefinito e dilatato, un principio fondamentale connesso alla vita, feconda e infonde sapienza. E' un alito di vento che permea il creato e l'uomo che ne fa parte, un respiro impalpabile e leggero che chiamiamo “anima”.

*The ancient Greek called it “pneuma”: it is the vital spirit with which the material becomes alive from being still and passive. Like an empty goatskin that expands when blown into. Like a handful of chalk that starts breathing, or a womb that creates. Like when from dry land a delicious nectar is produced and a sterile box, welcoming the deepest emotions, becomes a precious treasure chest. Without limits and stretched, a fundamental principle connected to life, prospers and instils wisdom. It is a gust of wind that permeates Creation and man who belongs to it, an imperceptible and weightless breath that we call the “soul”.*





**Anima**

*Soul*

spilla, plastica da bottiglie e sacchetti, lavorata e surriscaldata,  
lastra di argento e rame ossidati  
*brooch, plastic bottles and bags, copper and silver oxidized*

Eva Franceschini e Laura Stefani  
Gioielli in Fermento 2015

---

# Nicoletta Frigerio

Milano | Italy



L'alchimia conduce le materie  
verso percorsi e apparenze inusuali:  
tutto può sembrare ciò che non è (in realtà).  
Il pensiero creativo accompagna  
ad una sua verità, oltre l'apparenza

Continua negli oggetti-scultura il medesimo concetto dei miei racconti  
di **Gioielli in fermento 2014**, 'Mediterraneo Attraverso: poteri e fame':  
le grandi strategie sfruttano popoli ignari e indifesi.

Le dinamiche del potere non appaiono mai, sono celate come le  
materie in alchimia: tutto sembra altro.

Ha senso con un gioiello tentare di esprimere i propri dubbi, pensieri  
e scelte sulle verità e (ri)cercare significati oltre l'apparenza ?

**Oltre l'immagine, ... pensieri** è un oggetto composto da materie come  
simboli, un confronto di due mondi, due realtà parallele: miraggi di  
luci specchianti, ricchezza e potere, e frammenti di metalli e cibo  
negato.

*Alchemy drives substances  
towards unusual paths and appearances:  
everything may seem what it's not (in reality).  
The creative thought sees  
its own truth, beyond appearance*

*The same concept of my tales goes on in my objects-sculpture of **Gioielli in Fermento 2014**, 'Mediterraneum Across: powers and hunger': great strategies exploit unaware and defenceless peoples. Power dynamics never shows, it is hidden as substances in alchemy: everything seems something else.*

*Does it make sense to try to express own doubts, thoughts and choices of truth  
in a piece of jewellery? Does it make sense to re-search meanings beyond  
appearance?*

***Beyond images, thoughts*** it's an object made of substances as symbols, a  
comparison between two worlds, two parallel realities: mirages of mirroring  
lights, wealth and power, and fragments of metals and denied food.



Oltre l'immagine, ...pensieri

*Beyond image, ...thoughts*

collana, specchio rosé, bronzo, resine, cus-cus combusto  
necklace, mirror coloured, bronze, resins, burned cous-cous

Nicoletta Frigerio  
Gioielli in Fermento 2015

---

## Lucilla Giovanninetti

Milano | Italy



essenza come un estratto  
essenza come un aroma

*essence like a extract*  
*essence like a scent*



*colori e ispirazione, colors and inspiration*



Essenza  
*Essence*  
bracciale, viscosa, resina, ottone  
*bracelet, viscose resin brass*

Lucilla Giovanninetti  
Gioielli in Fermento 2015

---

## Steffi Götze

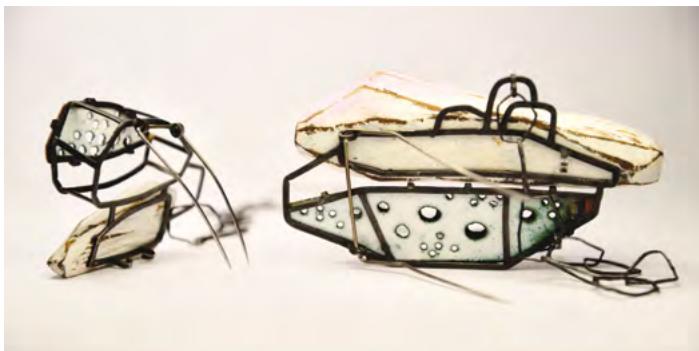
Berlin | Germany

Il mio lavoro è un dialogo sperimentale e personale con la giustapposizione di due concetti e la loro reciproca attrazione. Conscio e inconscio, passato e futuro, verità e menzogna, andare e tornare, ricordare e dimenticare, dentro e fuori, chi fa e chi osserva, tu ed io.

Mi interessa la connessione di due concetti e lo spazio indefinito tra di essi. Come due gemelli, anche se separati, sentono una reciproca presenza.

*My work is an experimental and personal dialogue with the contrariety of two concepts and their attraction to each other. The conscious and the unconscious, the past and the future, truth and lies, starts and stops, remembering and forgetting, inside and outside, maker and observer, you and me.*

*I am interested in the connection of two concepts and the undefined space in-between them. Like twins, even when separated, they feel each other's presence.*



*retro delle spille, brooches'back front*



Inside Outside

spilla doppia, argento, smalto, rame, acciaio, legno, pittura acrilica  
double brooch, silver, enamel, copper, steel, wood, acrylic paint

Steffi Götze  
Gioielli in Fermento 2015

---

## Akis Goumas

Athens, N.Ionia | Greece



Dialoghi e pensieri si estendono nello spazio. Un raduno di persone celebra il senso della vita. Cibi deliziosi e vini spirituali sono serviti aggiungendosi al piacere del filosofare sull'amore e la diversità dei generi. Elementi d'eternità...

\*(*Symposium*, Platone)

*Dialogues and thoughts extend in space. A gathering of people celebrates the sense of life. Delicious foods and spiritual wines are served adding to the pleasure of philosophizing about love and the diversities of genders. Elements of eternity...*

\*(*Symposium*, Plato)



... Spiriti di un Simposio, avanzi di vino rosso ...

... *Spirits of a Symposium, remnants of red wine ...*

spille, argento, rame, pvc, acciaio, tecniche miste, filati, pigmenti  
necklace, silver, copper, pvc, steel, mixed techniques, threads, pigments

Akis Goumas  
Gioielli in Fermento 2015

---

## Marisa Iotti

Reggio Emilia | Italy



La forza sconvolgente del vino penetra l'uomo e nelle vene sparge e distribuisce l'ardore(cit).

Questa è l'emozione che mi ha guidato nella creazione della collana. La trama, densa e contorta ma anche morbida e vivace, trasmette intensità, calore e vitalità; in essa ho ricercato le sfumature cromatiche del vino e le vibrazioni dei suoi sapori. La collana avvolge il corpo con passione: i suoi raggi rilasciano gocce di nettare che lo seducono e conquistano. L'anima assapora l'ebrezza e l'energia che ne fluisce, le raccoglie e si nutre. Come raggi di sole che danno vita alla terra e riscaldano il cuore.

*The shocking strength of wine penetrates man and spreads and distributes heat in his veins (cit).*

*This is the emotion that has guided me though the creation of this necklace. The weft, dense and convoluted but also soft and lively, conveys intensity, warmth and vitality inspired by the chromatic shades of wine and the vibrations of its flavours. The necklace wraps the body with passion: its rays release drops of nectar that seduce and conquer. The soul savours the thrill and energy that flows from it, collects them and feeds itself. Like rays of sunshine that give life to the earth and warm the heart.*





Il sole dentro

*The sun inside*

collana, filo in poliestere colorato, pietre dure, perline di ceramica,  
micro-macramè consistente nell'annodare fili solo con le mani, più di 13mila nodi  
necklace, colored nylon cord, semiprecious stones, ceramic beads,  
micro-macramé consisting in knotting cord only with hands, more than 13.000 knots

Marisa Iotti  
Gioielli in Fermento 2015

---

## Mia Kwon

Berlin, Germany | S.Korea



Voglio sfidare i concetti e la percezione della gente verso i gioielli di porcellana. Per i miei lavori dal titolo “fioritura #01” scelgo di combinare i colori e i temi della natura con la produzione di forme rigorose ed elementi di porcellana bianca pura. Questa combinazione si sforza di rendere l’atmosfera e la freschezza della natura con l'estetica e l'eleganza delle forme in porcellana.

Miro a confondere i confini tra questi concetti per creare un punto di vista inconsueto e rivolgermi a tutti i sensi dell'anima.

*I want to challenge the concepts and perception of people towards porcelain jewellery. For my “blooming #01” works I chose to combine the colours and themes of nature with strict cast shapes and pure white porcelain pieces. This combination attempts to provide the fresh atmosphere of nature with the aesthetics and elegance of cast porcelain.*

*I aim to blur the borders between these concepts to create an uncommon perspective while talking to all senses of the soul.*



Blooming #01

collana, porcellana Mont-Blanc, pigmenti, perle in vetro, filo di seta  
necklace, *Mont-Blanc* porcelain, pigment, glass beads, silk thread

Mia Kwon  
Gioielli in Fermento 2015

---

# Ria Lins

Mechelen | Belgium

## Eau Bénit  o Acqua Santa

L'acqua   una necessit  senza la quale non possiamo vivere,   la fonte di tutta la vita.

L'acqua viene utilizzata per i riti religiosi, l'alimentazione, la depurazione ed   elemento di ricchezza o di potere.

L'acqua sostiene, nutre, protegge, purifica, divide e limita.

L'acqua   pi  forte del vino? Chi li separer ? Chi trasformer  l'acqua in vino?

## Eau B n t  or Holy Water

*Water is a need we can not live without, it is the source of all life.*

*Water is used for religious rituals, power source, purifier and as sign of wealth or power.*

*Water supports, nourishes, shelters, purifies, divides and bounds.*

*Is water stronger than wine? Who will separate them? Who will turn water into wine?*





Eau Bénit

spilla, argento e filo di seta  
*brooch, silver and silk thread*

Ria Lins  
Gioielli in Fermento 2015

---

# Chiara Lucato

Loreggia, PD | Italy



## Nè Fesh03 (Anime)

Le druse di quarzo ialino formate da cristalli protesi all'infinito uguali solo a se stessi, mi hanno fatto pensare a un mondo popolato da anime impegnate nel loro cammino fatto di pane e vino quotidiano, ma anche di fede, perchè non di solo paner vive l'uomo ...

Anime belle

Anime forti,

Anime che a volte si spezzano, ma poi si riprendono

Anime dai mille colori

Anime che ti sfiorano e poi si allontanano

altre, ti prendono, ti entrano dentro, e con te si fondono

Anime che puntano lontano verso l'infinito e

che se le perdi in esso puoi trovarle dissolte nel colore dell'oro.

## Nè Fesh03 (Souls)

*A druzy coating of hyaline quartz is unique and crystals appear to touch infinity. It made me imagine a world populated by souls engaged in their path made up of daily bread and wine, but also of faith, because "man does not live by bread alone" ...*

*Beautiful Souls*

*Strong Souls*

*Souls that sometimes break but then bounce back*

*Souls of many colours*

*Souls that touch you and then move away*

*Others take you, enter your being, and merge with you*

*Souls that aim far away to infinity and if you lose them you can find them in the infinity by their golden colour.*



Nèfesh 03 (Anime)  
Nèfesh 03 (Souls)  
anello, oro, argento, quarzo ialino  
ring, gold, silver, hyaline quartz

Chiara Lucato  
Gioielli in Fermento 2015

---

# Annalisa Mirizzi

Polignano a mare BA | Italy



Gli uomini catalogano come “belli” gli elementi naturali le cui proporzioni sono legate alla sezione aurea o proporzione divina.

Anima e natura si incarnano nel concetto di bellezza matematica degli elementi che la compongono. Oltre ad essere alla base delle forme presenti in natura, la sezione aurea risulta quasi essere una categoria estetica di riferimento per gli uomini nell’individuazione delle forme del cibo più attraenti.

La “gibbula mediterranea” rispecchia le proporzioni matematiche della proporzione divina nella sua struttura a spirale ed era anticamente un cibo quotidiano e prezioso per gli abitanti delle nostre coste.

*Men catalogued as “beautiful” natural elements whose proportions are related to the golden section or divine proportion.*

*Soul and nature are embodied in the concept of mathematical beauty of the elements that compose it. Besides being at the base of the forms found in nature, the golden section is almost to be an aesthetic category of reference for the men in identifying forms of food more attractive.*

*The “Gibbula mediterranea” reflects the mathematical proportions of the divine proportion in its spiral structure, and was formerly a daily food and valuable to the people of our coastline.*



**Sectio aurea**

anello, legno noce e argento, galvanica oro  
*ring, walnut wood and silver with gold electroplating*

**Annalisa Mirizzi**  
Gioielli in Fermento 2015

---

# Rosa Nogués Freixas

Barcelona, Catalonia | Spain



## (r)evoluzione

Nel 1859 Charles Darwin pubblicò “L'origine della specie”. Egli introdusse la teoria scientifica che tutte le specie di vita discendono da antenati comuni attraverso un processo di evoluzione di selezione naturale in cui “non è il più forte della specie, né il più intelligente che sopravvive ma quello che è il più adattabile al cambiamento”. Seguendo la sua teoria, il mio lavoro diventa un processo illimitato in costante progresso e adattamento mosso da un desiderio di cambiamento.

Un “effetto farfalla” che non si fermerà perché tutto nella vita è intrinsecamente legato. Le farfalle permettono una metamorfosi di idee, desideri, fantasie che termina nella loro materializzazione in un gioiello. Mantenendo la loro origine primaria, continuano in evoluzione attraverso la molteplicità, si riorganizzano, trasformano o mimetizzano, finché acquisiscono nuove strutture realizzando una transizione così varia e toccante come l'affascinante sensazione di farfalle nello stomaco.

Le farfalle mostrano la loro bellezza non solo nella loro morfologia o colori, ma anche nella loro trasformazione, fulcro della creazione.

Il passo successivo del mio lavoro è stato giocare con le farfalle ripensandole in forme nuove, con leggerezza, resistenza, movimento e colori, senza perdere la loro essenza. *Lavandula* è il mimetismo che si vede in natura.

(r)evolution - In 1859 Charles Darwin published “On the Origin of Species”. He introduced the scientific theory that all species of life have descended from common ancestors through the process of evolution of the natural selection: “it is not the strongest of the species, nor the most intelligent that survives. It is the one that is the most adaptable to change”. Following his theory, my work becomes an unlimited process in constant progress and adaptation as a result of a desire for change. A “Butterfly effect” that will not stop because all in life is intrinsically related. Butterflies allow a metamorphosis of ideas, desires, fantasies that ends in its materialization as a jewel. Keeping their primary origin, they continue evolving through the multiplicity, as they rearrange, transform or camouflage themselves, until they acquire new structures in the making of a transition so diverse and touching as the charming sensation of feeling butterflies in the stomach.

Butterflies show that beauty not only in their morphology or colours but even in the attitude that they adopt in every transformation, the main ideas of the creation. Playing with butterflies rearranging them into new shapes without losing their essence. That was the next step of my work.

*Lavandula* appears as a result of mimetism you can see in the nature. Lightness, strength, movement and colorful are the main elements of the work.



**Lavandula officinalis**  
*(r)evolution*  
**girocollo, argento, smalti, filo in acciaio**  
**necklace, silver, enamel, steel wire**

Rosa Nogués Freixas  
Gioielli in Fermento 2015

---

## Liana Pattihiis

London, UK | Cyprus



Nel corso dei secoli l'uomo ha fatto offerte e sacrifici religiosi.

Che si trattasse di una piccola figura di cera, di una grande candela 'lambada', di una targa in metallo forgiato e placcato nella speranza di essere più preziosa, di un buon pezzo di gioielleria o un anello chincaglieria, le 'offerte' (o 'tamata' nella religione greca cristiana) hanno lo stesso valore spirituale. Questi pezzi di gioielleria di varie dimensioni e valore diventano un peggio di pari e inequivocabile fede, devozione e amore. Spogliati di ogni valore e funzione materialista, si trasformano in semplici ornamenti depositi all'icona.

Utilizzando la umile candela di chiesa come materiale principale, **Offerings Tamata** costituiscono un corpus di lavoro che si identifica e di fatto supera, accetta e promuove la qualità effimera della cera. Il corpo principale dell'opera cattura l'essenza dell'anello 'offerto' come un ornamento simbolico, negandone il suo uso funzionale, per creare un gioiello non-convenzionale con una forte connotazione e riferimenti spirituali.

Materiale liturgico utilizzato per **Offerings-Tamata** : 4, 5m cera stoppino coperto, candela bianca, candela in cera d'api, incenso.

*Throughout the ages man has made religious sacrifices and offerings.*

*Whether a small wax figure, a 'lambada' oversized candle, a metal forged plaque 'pretending' to be more valuable by being plated, a cheap piece of jewellery or bejewelled ring, the 'offerings' (known as 'tamata' in Christian Greek religion) obtain the same spiritual value. These pieces of jewellery of various size and value become an equal and unequivocal pledge of faith, devotion and love. Surrendering all materialistic value and function, they convert into mere ornaments suspended onto the icon.*

*Using the humble church candle as the main material, **Offerings-Tamata** is a body of work that either identifies and presently overcomes, or accepts and promotes the ephemeral quality of wax. The main body of work captures the essence of the 'offered' ring as a symbolic ornament, denying it its functional use, thus creating unconventional jewellery with strong spiritual connotations or references.*

*Church material used for **Offerings-Tamata**: 4,5m beeswax covered wick, white church candle, beeswax church candle, scented incense.*

**33 anelli** Un anello per ciascuno degli anni di Cristo

**33 Rings** One ring for each of Christ's years  
(da/from **Offerings-Tamata** body of work, 2015)



33 Rings

collana, cera d'api in continuo su 4,5m di stoppino modellato in 33 anelli  
(uno dei quali ha foglie di smalto rosso)  
necklace, 4.5m continuous beeswax covered wick shaped into 33 rings  
(one ring has red enamel leaves)

Liana Pattihiis  
Gioielli in Fermento 2015

# PeggyArte

Rivergaro PC | Italy



Il notturno, le visioni, il sovrapporsi di atmosfere che precedono il sonno e la veglia, sono caratteristiche che attraversano l'opera e permettono di fare un vero salto nel fantastico da un lato, un'incursione nelle ambigue immagini della mente umana dall'altro.

L'anello a forma di calice, nero come la notte, illuminato dal chiarore della luna, racchiude una magia nascosta e celata, ma accessibile a tutti quelli che sapranno vederla e liberarla. Come l'aroma e le suggestioni racchiuse in un calice di raro vino, che suscita emozioni diverse a seconda di chi lo degusta..

*The nighttime, the visions and the overlap of atmospheres that precede sleep and awakening are features that cross this work and allow you to make a great leap of imagination and a journey through the ambiguous images of the human mind. The ring, with the form of a calyx, black as night and brightened by moonlight, contains a hidden enchantment accessible to those who can see and free it. Like the aroma and the suggestions enclosed in a glass of rare wine, this jewel evokes different emotions depending on the person who wears and 'taste' it.*





**Notte Inebriante**

*Inebriating night*

anello, papier maché realizzato esclusivamente con polpa di pura cellulosa,  
colle ecologiche e pigmenti colorati, garza in cotone, foglia d'oro  
*ring, papier-mâché made exclusively of pure cellulose pulp, ecological glues,  
colored pigments, cotton gauze, gold leaf*

**PeggyArte**  
Gioielli in Fermento 2015

---

# Hester Popma van de Kolk

Leusden | Netherlands



Presenza e assenza è un tema importante nel mio lavoro.

Nei miei gioielli lavoro spesso con chip da carte di credito usate dove l'esterno in oro rappresenta un valore interiore nascosto. Dove forma e funzione danno questa rappresentazione di valori interiori, dell'anima. Nella mia collana Crucifix ho preso l'originale forma a croce di un chip allargandola ad uno dei simboli spirituali nel mondo di oggi. La spilla Solely red/Unicamente rosso, che ricorda l'eucarestia, la cialda nella forma ed il vino nel colore e con un'impronta dalla croce di base, porta avanti questo tema.

Come sono qui, convenzionale o non convenzionale? Il cibo per l'anima dovrebbe essere cibo per la mente.

*Presence and absence is an important theme in my work.*

*In my jewellery I often work with chips from used credit cards where the golden outside represents a hidden inner value. My jewellery, in form and function, is about this representation of inner hidden values, of the soul. In my necklace Crucifix I have taken the original cross shape of a chip and enlarged it to one of the spiritual symbols in the world today. The brooch Solely Red, reminiscent of communion wafer in form and of wine in color, and with an imprint from the original cross carries this theme further.*

*Am I Conventional here, or unconventional? Food for the soul should be food for thought.*



Solely Red, spille, brooches  
argilla sintetica, chips da carte di credito usate, filo, chiusura magnetica  
synthetic clay, chips from used credit cards, yarn, magnetic fastening



Crucifix

collana, chips dorati da carte di credito usate, filo, chiusura magnetica  
necklace, golden chips from used credit cards, yarn, magnetic fastening

Hester Popma van de Kolk  
Gioielli in Fermento 2015

---

# Rosanna Raljević Ceglar

Izola, Slovenija | Croatia



Un pezzo unico dove la caratteristica trasparenza del materiale plastico sottolinea e accentua il colore e la struttura di una parte importante nella creazione del vino, la pietra del vino. L'ambiente assolutamente unico per la formazione di cristalli di sostanze organiche è quello delle botti, in cui si eliminano vari minerali durante l'affinamento del vino, noti come pietra del vino. Avviene naturalmente perciò fa da sempre parte di questo importante alimento dell'anima. La precisa scelta della combinazione dei materiali esprime l'attualità del tempo in cui viviamo e l'approccio fresco e innovativo seguito dal design contemporaneo.

*A unique piece where the characteristic transparency of the plastic material underlines and accentuates the color and the structure of an important part of the creation of the wine, the wine stone. Extremely unique environment for the formation of crystals of organic substances are barrels, in which various minerals are removed during the aging of wine better known as stones of wine. Occurs naturally therefore has always been part of the important food of the soul. The precise choice of materials combination expresses modernity of time that we are living with the addition of a fresh innovative approach followed by contemporary design.*





Cristalli dell'anima

*Soul crystals*

bracciale, plastica fusa, pietra del vino (cristalli del vino)  
bracelet, melted plastic, wine stone (wine crystals)

Rosanna Raljević Ceglar  
Gioielli in Fermento 2015

---

# Daniela Repetto

Pavia | Italy

Partendo dal vino e percorrendo all'indietro la sua storia naturale, si arriva senz'altro alla terra, o meglio al terreno, alle radici, ai semi, alla luce del sole come a quella della luna, al prima il dopo ancora il prima, cioè l' avvicendarsi delle stagioni.

Il gioiello *Terra* riunisce tutti questi elementi giocando con i materiali, i colori, le forme e gli snodi, invitando così chi lo vuole indossare a trovare il proprio modo di farlo.

*If we start with the wine and look back along its natural history we always come back to the earth, the soil, the roots, the seeds, the sunlight and moonlight, the before and after of the seasons following on from each other.*

*The piece entitled **Terra** (Earth) brings all these elements together by playing around materials, colours, shapes and joints, inviting the owner to find their own way of wearing it.*



*davanti e retro della spilla, back and front of the brooch*



Terra

*Earth*

spilla, argento, oro, ebano e smalti a fuoco  
brooch, silver, gold, ebony, fire enamels

Daniela Repetto  
Gioielli in Fermento 2015

---

## Kika Rufino

São Paulo | Brasil



Il vino è prodotto attraverso un processo pregiato e la fermentazione è uno dei suoi passaggi più complessi e importanti. "Ferment" è un insieme di opere sulla mia ricerca basata sul vetro acrilico dove, come per il processo di fermentazione nel vino, la trasformazione del materiale è controllata dalla temperatura e dal tempo. Questo rituale è fatto di scelte consapevoli, ma il risultato dipende da interventi casuali che generano pezzi unici. Producendo bolle in questo materiale, è come se io stessi facendo respirare il materiale sintetico. Poeticamente, dandogli anima. E ciò è un invito a ripensare il concetto di preziosità. La scelta della forma è un riferimento all'uva, alla sezione trasversale dei tini di fermentazione, alle rotondità della bottiglia e del calice. La trasparenza e la luce sono caratteristiche che fanno allusione al tempo e al vino. E i colori in riferimento a vini bianchi e rossi frizzanti. Così, come l'esperienza di bere un buon vino, anche se ripetuta, quella di indossare questi gioielli è sempre unica e colpisce l'osservatore in diversi modi. Il mio risultato, in questo lavoro, è un materiale sintetico e dimesso che attraverso il processo si trasforma in prezioso, unico, misterioso, molteplice. Unico e differente ad ogni tocco e sguardo a soddisfare ogni sfaccettatura e stato d'animo.

*The wine is produced through a precious process and fermentation is one of its most complex and important steps.*

*"Ferment" a set of work that is the maturation of my research with the acrylic glass, where - as in the wine fermentation process – the transformation of the material is controlled by the temperature and time.*

*This ritual is made by conscious choices, but the result contains casual interventions that generate unique pieces. By producing bubbles in this material, it is as if I were doing a synthetic material breath. Poetically, giving it anima. And thus it is an invitation to rethink the concept of preciousness. The choice of form is a reference to the grapes, the cross section of the fermentation vats, bottle and glass of wine, round. The transparency and light are features that make allusion to time and wine. And the colors a reference to sparkling red and white wines.*

*So, like the experience of drinking a good wine, even when repeated, the experience of wearing that jewelry is always unique and it can touch the wearer and the spectator in different ways.*

*My fruit, in this work, is a synthetic and affordable material that through the process is transformed into precious, unique, enigmatic and multiple. I believe it is these surprises to look at, to touch, to unveil the variation of looks according to the light and visual angles that satisfies our souls.*



**Fermento**

*Fermento*

spilla, argento vetro acrilico, inchiostro  
brooch, silver, acrylic glass, ink

**Kika Rufino**

Gioielli in Fermento 2015

---

# Sergio Spivach e Stefano Spivach

Udine | Italy



**Gesto. Azione.**

Giusto comportamento che attrae e quindi nutre.

Gesto materiale che arricchisce l'autore e viene donato.

Lampi individuali rossi, gialli e arancioni, bagliori vitali incastrati in una realtà che confonde cause e rimedi, anima e corpo.

**A gesture. An action.**

*Actions that attract and nourish.*

*A material gesture that enriches its author then becomes donated.*

*Individual flashes of red, yellow and orange, vital and glowing, trapped in a reality that confuses cause with cure, body with soul.*



Gesto

spilla, opale di fuoco, argento  
brooch, fire opal, silver

Sergio Spivach e Stefano Spivach  
Gioielli in Fermento 2015

---

# Claudia Steiner

Vienna | Austria



## Cibo per l'anima in tre spille

Vivere, pensare e agire con sensibilità nella nostra vita personale. Sfuggire alla sovrastimolazione onnipresente oggi e scegliere qualcosa che vale, ai fini della sostanza e qualità.

Il lato frontale si riferisce a quale importante piacere la natura sia per la mente e l'anima quando pensiamo allo sbocciare dei fiori, al movimento del mare, all'armonia nella quiete della natura.

Altrettanto importante il retro suggerirà al rapporto con tutto ciò. Scegliere una alimentazione consapevole: buoni semplici ingredienti da agricoltura regionale, un bere attento nel gusto per la specificità della provenienza e la semplicità delle cose in forma essenziale: quadrato, rettangolo e cerchio.

## *Food for the soul – the spirit of three brooches*

*Sensible living, thinking and acting in our personal life. Escape from the omnipresent overstimulation of the present and choose what is valuable - possessing substance and quality.*

*The front refers to what an important pleasure nature is for mind and soul when we consider flowers in bloom, the movement of the sea and the harmony in the quietness of nature. The equally important back will entice you to the handle it, and decide to be aware of what you eat: good simple ingredients from regional agriculture and good wine: a special taste as a result of the specific circumstances and the simplicity of the things in their essential forms: square, rectangle and circle.*



Spille, brooches: *Wine&blossom, Food&sea, Form&silence*



Blossom & Wine

spilla, argento, legno compensato, fotografia, resina cristallina, acciaio  
brooch, silver, woodsheet, photo, crystalresin, steel

*different layers riveted*

Claudia Steiner  
Gioielli in Fermento 2015

---

# Yoko Takirai

Firenze, Italy | Japan

Leggerezza e trasparenza.

*Lightness and transparency.*



dettaglio indossato, wearing detail



Ice

bracciale, argento, acciaio inox  
*bracelet, sterling silver, stainless steel*

Yoko Takirai  
Gioielli in Fermento 2015

---

## Angelina Tsvetkova

Sofia | Bulgaria



Sensi è un bracciale fatto cercando di ricreare il bordo della superficie del vino che tocca il vetro producendo l'effetto di un fine filo perlato.

Mi intrigava soprattutto pensare ai sensi che ti aiutano ad apprezzare un vino attraverso il primo contatto visivo, e stabilire le caratteristiche come aspetto, colore, tonalità, tutto ciò che è segno di qualità. Il processo di colorazione del rame zincato è molto simile al processo di vinificazione. La temperatura, la durata, la luminosità, profondità deve essere attentamente controllato per evitare l'ossidazione.

Il bracciale è un riferimento alla contemplazione del calice di vino che roteato accentua quel suo profilo di bolle vivaci.

*“Senses” is a bracelet I made trying to recreate the edge of the wine surface where it touches the glass producing a fine pearly string.*

*I was especially intrigued by the senses that help you appreciate fine wine with your first visual contact with it, characteristics such as appearance, color, hues, everything that is a mark of quality. The coloring process of the galvanized copper is very similar to the process of wine making. The temperature, duration, brightness, depth have to be carefully controlled to prevent oxidation.*

*The bracelet is a reference to the contemplation of the glass of wine with the spinning round shape of the playful bubbles.*



Sensi  
Senses  
bracciale, rame, ossidazione  
*bracelet, copper, oxidization*

Angelina Tsvetkova  
Gioielli in Fermento 2015

---

## Barbara Uderzo

Vicenza | Italy



*Alla collezione Blob si aggiunge un nuovo anello realizzato pensando al vino, in cui è inserita una lillipuziana bottiglia di champagne che all'occorrenza, semplicemente facendo una lieve pressione, si può sfilare dal gioiello e posare accanto ad un altrettanto minuscolo bicchiere.*

*La collezione ha avuto origine nel 1992 ed ha subito un percorso di sempre maggior complessità e strutturazione; oltre all'attenzione a forme e colori e all'utilizzo sperimentale di materiali e tecniche nella lavorazione delle plastiche, il fulcro è la creazione di storie dal sapore pop.*

*A new ring joins the Blob collection. This ring, which has been made thinking of wine, features a lilliputian bottle of champagne which, when necessary, can be pulled out of the jewel by simply making a slight pressure, and laid next to an equally tiny glass.*

*The collection originated in 1992 and has undergone a process of increasing complexity and structuring; besides the attention to shapes and colours and the use of experimental techniques and materials in the manufacturing of plastics, the focus is on the creation of stories with a pop flavour.*



*dettaglio indossato, wearing detail*



Blob ring “wine”

anello, argento rodato, plastiche differenti, vetro, porcellana,  
perla d'acqua dolce, sughero, cristallo (ph.Studio Maraboli)  
ring, silver (rhodium electroplating), various plastics, glass, porcelain,  
freshwater pearl, cork, crystal (ph.Studio Maraboli)

Barbara Uderzo  
Gioielli in Fermento 2015

---

## Angelo Verga

Münster, Germany | Italy



Tutto è cominciato da una macchia di vino durante una cena trascorsa tra amici, quasi come un rituale all'insegna dell'allegria, della spensieratezza e del buon vino. Il nettare degli dei, qui protagonista, funge da legante e con esso ci si abbandona in conversazioni, dalle meno impegnate alle più profonde.

Ho pensato ad una collana avvolgente, ispirata all'atmosfera di quei momenti, dove persone di mondi e culture diverse, come gli Arabi e i Masai, si fondono insieme. Ho creato infine questo gioiello come una tavola rotonda dove i commensali fossero tutti uguali gli uni di fronte agli altri.

*It all started with a wine spot during dinner with some friends, during a ritual of cheerfulness, and light-headedness helped by the good wine. The nectar of the gods becomes the protagonist and acts as a binder and we abandon ourselves alternating light and deep conversation.*

*I started to think and imagined a wrapped necklace inspired by the atmosphere of the moment, where people from different worlds and cultures like the Arabs and the Masai mingled together. I finally created this jewel to resemble a round table where the diners were all equal companions united in front of one another.*



dettagli, details



Impressioni di un convivio in una macchia

collare, tovaglia bianca, assi di legno, resina, argento, vino e pigmento  
collar, white tablecloth, planks of wood, resin, silver, wine and pigment

Angelo Verga  
Gioielli in Fermento 2015

---

## Caterina Zanca

Rovigo | Italy

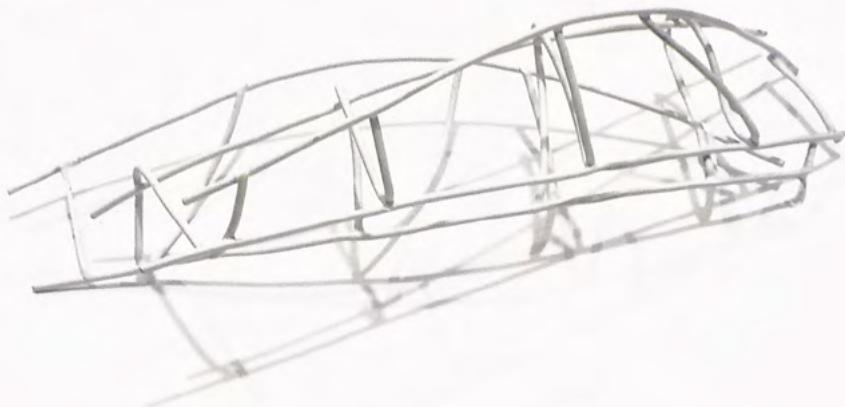


“L’arte non è l’inutile creazione di cose che svaniscono nel vuoto, ma è una forza che ha un fine e deve servire allo sviluppo e all’affinamento dell’anima. E’ un linguaggio che parla all’anima con parole proprie, di cose che per l’anima sono il pane quotidiano, e che solo così può ricevere. Se l’arte si sottrae a questo compito rimane un vuoto perché nessun’altra forza può sostituirla.”

Wassily Kandinsky *Lo spirituale nell’arte*, 1912

“Art is not the ‘creation of vain objects’ which gets lost in the void, but a power which has a goal and must serve to the evolution and to the refinement of the human soul. It is the language, which speaks to the soul, in its proper form, of things which are the “daily bread” of the soul and which it can receive only under this form. If art is exempt from this task remains empty because no other force can replace it.”

Wassily Kandinsky ‘The spiritual in art’ 1912



Nuovi spazi

New spaces

spilla, argento, pigmento, acciaio  
*brooch, silver, pigment, steel*

Caterina Zanca  
Gioielli in Fermento 2015





## la sezione studenti the student section

Margherita Berselli

*Accademia di Belle Arti di Brera Milano (Italy)*

Nicolò Buncuga

*Accademia Italiana Arte Moda Design Roma (Italy)*

Stephanie Elderfield

*Alberta College of Art & Design (Canada)*

Annarita Cavaglià

*Scuola Design Sistema Moda Politecnico di Milano (Italy)*

Wan Hee Cho

*San Diego State University Master of Art (USA)*

Linda Horská, Elena Pérez

*Escuela de Arte en Madrid (Spain)*

Saerom Kong

*Trier-IdarOberstein Univ. School for Applied Sciences (Germany)*

Ye-Jee Lee

*Metalwork&Jewelry Dept Kookmin University (Korea)*

Ana Maria Marchetanu

*Faculty Art&Design West Univ Timisoara (Romania)*

Camilla Mileto

*Fabrika12 Valencia (Spain)*

Francesca Maria Elena Roasenda

*Scuola Orafa Ambrosiana Milano (Italy)*

Daniele Butturini, Matteo Trovò, Claudia Zampieron,

Francesca Letizia Guerra, Vlad Stanca Mihnea

*Liceo Artistico Pietro Selvatico Padova (Italy)*

Francesca Farina, Eva Valerio

*ITS Cosmo Progettazione e ricerca orafa Vicenza (Italy)*

e i progetti di

Juan Marcelo Cajas Vargas, Ana Patricia Guillén Quintero, María

Emilia Heredia Zabala

*Facultad de Diseño Universidad del Azuay (Ecuador)*



1.



2.

1. Wan Hee Cho, San Diego State University Master of Art, Usa
2. Margherita Berselli, Accademia di Belle Arti di Brera Milano, Italy

Gioielli in Fermento 2015 - sezione Studenti



2.



3.



1.



1. Annarita Cavaglià, Scuola Design Sistema Moda Politecnico di Milano, Italy

2. Linda Horská e 3. Elena Pérez, Escuela de Arte en Madrid, Spain

Gioielli in Fermento 2015 - sezione Studenti



1.



2.

1. Eva Valerio 2. Francesca Farina  
ITS Cosmo Progettazione e ricerca orafa Vicenza, Italy  
Gioielli in Fermento 2015 - sezione Studenti



1.



2.

1. Saerom Kong, Trier-IdarOberstein Univ. School for Applied Sciences, Germany  
3. Ye-Jee Lee, Metalwork&Jewelry Dept. Kookmin University Seoul, Korea

Gioielli in Fermento 2015 - sezione Studenti

1.



2.



3.



4.



5.

1. Daniele Butturini 2. Claudia Zampieron

3. Francesca Letizia Guerra 4. Vlad Stanca Mihnea 5. Matteo Trovò  
Liceo Artistico Pietro Selvatico, Padova, Italy

Gioielli in Fermento 2015 - sezione Studenti



1.



2.

1. *Camilla Mileto, Fabrika12 Valencia, Spain*  
2. *Francesca Maria Elena Roasenda, Scuola Orafa Ambrosiana Milano, Italy*  
Gioielli in Fermento 2015 - sezione Studenti



1.



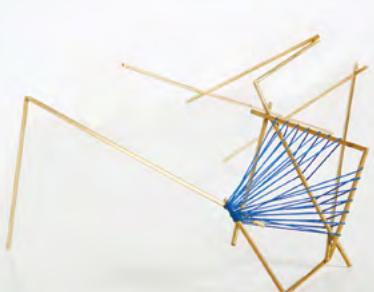
2.



3.

1. *Stephanie Elderfield, Alberta College of Art & Design, Canada*
2. *Nicolò Buncuga, Accademia Italiana Arte Moda Design Roma, Italy*
3. *Ana Maria Marchetanu, Faculty Art&Design West Univ Timisoar, Romania*

*Gioielli in Fermento 2015 - sezione Studenti*



1.



2.



3.

1. Juan Marcelo Cajas Vargas 2. Ana Patricia Guillén Quintero

3. Maria Emilia Heredia Zabala (progetti, projects)

Facultad de Diseño Universidad del Azuay (Ecuador)

Gioielli in Fermento 2015 - sezione Studenti





## i progetti speciali *highlights*

Il circuito espositivo successivo alla mostra del Premio Torre Fornello è riservato agli autori selezionati nelle edizioni del progetto Gioielli in Fermento.

La formula Gioielli in Fermento #gallery si propone di formare una collezione limitata di autori coinvolti nella community che si arricchisce ad ogni edizione del concorso internazionale.

E' dedicata con priorità ai vincitori del Premio Torre Fornello e tiene tuttavia in considerazione gli autori che hanno partecipato alle varie edizioni e si sono distinti o sono rimasti maggiormente coinvolti con la loro ricerca e desiderino aderire annualmente al circuito espositivo (che si sviluppa dalla premiazione del concorso fino a marzo dell'anno successivo).

Il principale obiettivo è quello di favorire tutte le modalità di esposizione e gestione delle opere negli eventi del circuito GiF#gallery, rafforzandone anche la diffusione online, sul sito web sezione GiF#gallery e network collegati.

#### Collezione a posti limitati

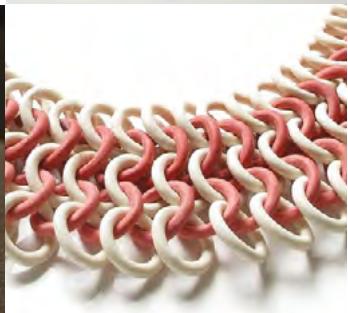
Il progetto Gioielli in Fermento® è in costante sviluppo. E' frutto della passione e del coinvolgimento di un piccolo team che crede nelle autoproduzioni, nell'infinita variabilità del gioiello d'autore, dell'art jewellery, nel loro grande potenziale e nella necessità di diffondere maggiore cultura e approfondimento sul nostro fare ornamento contemporaneo, gioiello mediterraneo.

Per informazioni:

Eliana Negroni

direzione Progetto Gioielli in Fermento® & #gallery

[gallery@gioiellinfermento.com](mailto:gallery@gioiellinfermento.com)



Gioielli  
Fermento  
25 anni

Exhibitions and events: [www.gioiellifermento.com/gallery](http://www.gioiellifermento.com/gallery)

Gioielli in fermento **#gallery**

The exhibition circuit, after the Torre Fornello Award and show in May, is reserved to the authors selected within the different editions of Gioielli in Fermento.

The formula Gioielli in Fermento #gallery aims to gather a limited collection of the authors involved in the community which is enhanced at every international competition. It is devoted to the Torre Fornello Awarded artists and nevertheless appreciates the authors who participated in the various editions and distinguished themselves being more involved with their research, who would like to join the annual exhibition circuit (it develops from the award ceremony of the contest-example may 2015-until March of the following year).

The main goal is to increase opportunities of showcasing and management of the pieces during the events of the GiF#gallery circuit (including average insurance costs, shipments, exhibit setting, publishing) and echoing all related news and informations about personal activity online, on website GiF#gallery section and related networks

Limited collection: places for candidates are limited and possibly available on a waiting list

The project Gioielli in Fermento® / Jewels in Fermento continues its constant development as a result of the enthusiasm of our small team. We believe in the infinite plurality of art jewellery and craft made jewellery, in their great potential and the need to spread more culture and knowledge about the making of contemporary ornament, and Mediterranean jewellery.

Eliana Negroni

Gioielli in Fermento® & #gallery Director

for informations please mailto [galler@gioiellifermento.com](mailto:galler@gioiellifermento.com)



## Gioielli in fermento *#gallery*

Maura Biamonti  
 Corrado De Meo  
 Nicoletta Dal Vera  
 Clara Del Papa  
 Nicoletta Frigerio  
 Akis Goumas  
 Gigi Mariani  
 Alessia Mocavero  
 Olivia Monti Arduini  
 Stefano Rossi  
 Kika Rufino  
 Sergio e Stefano Spivach  
 Simonetta Starrabba



Exhibitions and events:  
[www.gioiellinfermento.com/gallery](http://www.gioiellinfermento.com/gallery)

*unconventional jewellery  
performance  
#free.zero rubedo  
Barbara Uderzo design*



Unconventional jewellery: Free.zero Rubedo ghiaccio di vino rosso,  
wearing Free.zero Rubedo, iced red wine (ph. S.Maraboli, J.Speciale) 2014/2015



Free.zero Rubedo  
performance backstage **Gioielli in Fermento 2015**  
ghiaccio di vino rosso, iced red wine (ph. S.Maraboli e J.Speciale) 2014/2015

Barbara Uderzo  
2015





le collaborazioni *the collaborations*



## Leo Caballero

Barcelona, Catalonia | Spain

Leo Caballero, insieme a Amador Bertomeu, sono i fondatori e responsabili dal 2002 di Klimt02.net e dal 2007 della Galleria Klimt02 a Barcellona.

Klimt02.net è un sito internet che dà spazio alla divulgazione, all'informazione, al dibattito e al confronto nel contesto del gioiello contemporaneo.

«La filosofia di Klimt02 Gallery si basa sulla selezione delle opere. Esse sono il centro del nostro lavoro. Desideriamo mostrare lo sviluppo dell'artista attraverso l'osservazione dei suoi lavori. Il nostro punto di partenza essenziale sono dunque le opere, i pezzi in sè. La galleria a Barcellona espone una selezione dei lavori dei migliori artisti internazionali.»

*Leo Caballero, together with Amador Bertomeu founders and directors since 2002 of Klimt02.net and Klimt02 Gallery since 2007 in Barcelona.*

*Klimt02.net is a website that offers space of knowledge, information, debates and exchanges inside the context of contemporary jewelry.*

*«Klimt02 Gallery's philosophy is based on the selection of the pieces. They are the center of our work. We want to show the development of the artist by showing their works. So our main starting point is the pieces in itself. The gallery show in Barcelona a selection of the work of the best international artists.»*



# Klimt02

INTERNATIONAL ART JEWELLERY ONLINE

[klimt02.net](http://klimt02.net)



**klimt02 *Gallery***

The Art Jewellery Space  
in Barcelona

[klimt02.net/gallery](http://klimt02.net/gallery)

Riera Sant Miquel, 65  
08006 Barcelona  
tel: + 34 933687235  
email: [klimt@klimt02.net](mailto:klimt@klimt02.net)





## Eliana Negroni

Borgonovo Val Tidone, Piacenza | Italy

E' possibile che abbiate già visto questi decori, applicati ad altri oggetti... ebbene non si tratta di riproduzioni o copie o ri-usi, sono frutto di decenni di produzione delle attrezzature e delle matrici per ottenere questi laminati, tratti da un ampio catalogo privato di soggetti da cui nascevano infinite combinazioni per altrettante infinite applicazioni... da pochi centimetri a metri e metri di nastri in metallo lavorato.

*You might already have seen these decorations applied to other objects... they are not however reproductions or copies or being re-use, they are the result of decades of producing the equipment and dies for obtaining these laminates from our private broad catalogue and with which infinite combinations can be created for equally infinite applications... from just a few centimetres to metres and metres of worked metal ribbon.*

Eliana Negroni vive e lavora in Val Tidone  
*lives and works in Valtidone, Italy*

responsabile del progetto Gioielli in Fermento  
socia agc, ha partecipato a numerose mostre collettive di agc  
allestimento personale #technicalieve a Torre Fornello, feb. 2014

*Gioielli in Fermento project curator  
as agc member takes part in various agc collective exhibitions  
personal showcase #technicalieve at Torre Fornello, feb. 2014*



A photograph of a spiral arrangement of several silver bangles. The bangles are stacked and wound together in a tight coil, creating a sense of depth and motion. The background is a dark, textured surface with some warm, out-of-focus lighting.

#technicalieve



## Paulo Ribeiro

Barcelona, Catalonia | Spain

Paulo Ribeiro è direttore e fondatore di Joya Barcelona con Anthony Chevallier. Insieme organizzano uno dei più interessanti eventi di gioielleria contemporanea in Europa.

JOYA (che si terrà nelle date 8-9-10 Ottobre 2015) concentra in tre giorni singoli artisti e collettive, gallerie, scuole, conferenze e workshop per celebrare una disciplina davvero creativa, l'*art jewellery*. Dopo le precedenti edizioni con una forte presenza da America Latina e Asia, la settima edizione di JOYA darà particolare rilievo al Nord America.

*Paulo Ribeiro, Director and founder of JOYA Barcelona together with Anthony Chevallier, both organize one of the most interesting events in contemporary jewellery in Europe. JOYA concentrate in 3 days (Oct. 8, 9, 10th 2015): individual artists, collectives, galleries, schools, conferences and workshops to celebrate a very creative discipline: art jewellery. After the previous editions with a strong presence of Latin America and Asia, the seventh edition of JOYA will give special prominence to North America.*





# BARCELONA ART JEWELLERY FAIR

8,9,10 OCTOBER '15

[www.joyabarcelona.com](http://www.joyabarcelona.com)



SANTAMÒNICA

LE DÉPARTEMENT

LA BASÍLICA GALERÍA

*Jordi Bofill*



# Enrico Sgorbati

Torre Fornello, Ziano Piacentino | Italy



La storia di "Torre Fornello" inizia nel 1028, quando il Diacono Gerardo, del Clero di S. Martino, proprietario anche dei terreni di Fornello, ancora senza insediamenti rurali, li lasciava in eredità ad una nobile famiglia piacentina. I primi insediamenti rurali risalgono al Duecento; un secolo dopo sorgevano le fornaci, in cui erano cotti i mattoni provenienti dalla vicinissima frazione di Creta ed i sassi di calce che arrivavano dall'adiacente frazione di Calcinara. A difesa del feudo i Sanseverino, principi di Napoli, erigevano nel 1400 la torre principale. Nel Seicento, la proprietà venne acquistata dai conti Zanardi Landi, condottieri di Sarmato. Accanto alla torre sorgevano due ali laterali e nasceva un giardino botanico, del tutto inusuale per queste zone, e di rara bellezza. La costruzione diventava un'importante residenza padronale di campagna, abitata dai Conti nel periodo di vendemmia. Nel 1862, Donna Luigia Scotti Douglas, discendente dalla nobile famiglia scozzese, vedova del conte Zanardi Landi Granduca di Toscana, lasciava la proprietà alla figlia. Nel testamento si dice con precisione: "...casamento civile, oratorio, case coloniche, scuderie, rustici, cantine con annessi tini, vasi vinari, botti ed altre adiacenze". Il testamento raccomanda poi di non frazionare mai la proprietà, che arriva intatta ai nostri giorni, compresi i vigneti coltivati da secoli. Allora come oggi, ogni appezzamento possiede un proprio nome. Nel 1972 la famiglia Sgorbati acquista la proprietà; dal 1992 ad oggi Enrico, figlio di Giuseppe e Fernanda, continua la coltivazione della vite e, nel 1998, inizia la vinificazione di alta qualità.

L'Azienda oggi dispone di 73 ettari di patrimonio viticolo, capaci di produrre i classici DOC locali ed internazionali sicuramente dotati di grande personalità.

The history of "Torre Fornello" started 1028 when Diacono Gerardo of the clergy of St Martino left the Fornello to a noble family from Piacenza. The first rural settlements date back to 200 AD; a century later the furnaces were built with bricks from the nearby Creta territory and limestone stones from Calcinara. To defend the estate the Sanseverino family, princes of Naples, erected the main tower in 1400. In the 1600s the property was bought by the Zanardi Landi counts, military leaders from Sarmato. The tower had two lateral wings and a botanical garden, very unusual for this area and very beautiful. The building became an important country house lived in by the Counts during the grape harvest and crush. In 1862 Donna Luigia Scotti Douglas, a descendant of a Scottish noble family and widow of Count Zanardi Landi Grand duke of Tuscany left the property to her daughter. In her will the words are precise "...apartments, oratory, farm houses, stables, rural buildings, cellars with relative vats, wine jars, barrels and other things in the vicinity." The will also demands the property not be divided, for it to reach the present day in one piece including the vineyards that have been cultivated for centuries. Then, as now, every zone had its own name. In 1972 the Sgorbati family bought the property; since 1992 Enrico, the son of Giuseppe and Fernanda has continued to cultivate the vines and in 1998 started its high quality wine production.

The Wine estate now covers 73 hectares of winegrowing land capable of producing the classic local and international DOC wines with their grand personalities.



Enrico a Torre Fornello, vista dal Fienile, view from the barn



## Susanna Vallebona

Sblu Spazioalbello Milano | Italy



### L'intersezione con il progetto "Non di solo pane"

Expo 2015 che recita nel proprio assunto *Nutrire il pianeta energia per la vita* approfondisce da un punto di vista tecnologico e scientifico il tema dell'alimentazione. Riceveremo una serie di indicazioni per migliorare o modificare il nostro stile di vita. Ma sarà l'emozione a promuovere nuovi comportamenti (dal bando "Non di solo pane").

**Non di solo pane e Gioielli in Fermento #unconventionaljewellery** nascono entrambi "dal desiderio di dare voce a questi temi dal differente punto di vista dell'arte, nel tentativo di fare cultura della contemporaneità, per riprendere consapevolezza del proprio presente" [cit.Sblu].

**Non di solo pane** è un progetto pluriennale, 180 artisti 180 opere. Pittori, scultori, videomaker, fotografi, designer, italiani e stranieri, uniti intorno ad un unico soggetto semplice e accessibile: il pane.

IL #PANE, alimento principe di sostentamento del mondo occidentale, il simbolo scelto: spunto semplice e accessibile a tutti è stato interpretato nelle cinque declinazioni:

Pane come alimento primario per il corpo.

Pane come simbolo di trasformazione della materia.

Pane come riflessione sullo sfruttamento delle risorse naturali.

Pane come indagine sul consumismo e sulla distribuzione della ricchezza nel mondo.

Pane come ricerca di nutrimento spirituale, morale ed etico.

e parallelamente IL #VINO, simbolo valore e tradizione dagli albori della civiltà mediterranea, da leggere attraverso aspetti complementari #materiale #spirituale #prezioso #quotidiano.

Designer e artisti si sono espressi con il linguaggio a loro più congeniale, la collaborazione tra le due iniziative ha dato luogo alla segnalazione di alcuni **Gioielli in Fermento** particolarmente interessanti e coerenti ad uno dei 5 temi del bando indetto da Sbluspazioalbello.

(menzioni "Non di solo pane" alla pagina seguente)

### The intersection with the design project **Non di solo pane/Not just bread**

The payoff of #Expo2015 is “Feeding the Planet. Energy for life” and the event will develop the theme of nutrition from a scientific and technical point of view. We will receive a number of indications to improve or change our lifestyles. But ultimately, new behaviours will be promoted by emotion (from the **Non di solo pane/Not just bread** [Sblu] announcement).

Both projects, **Non di solo pane/Not just bread** in art&design and **Gioielli in Fermento** #unconventionaljewellery in contemporary jewellery “stem from the desire to tackle these themes from the point of art, in an attempt to promote contemporary culture, to regain awareness of our present” [Sblu].

**Non di solo pane/Not just bread** is a multi-year project, 180 artists for 180 works. Painters, sculptors, photographers, designers, videomakers, Italians and foreigners, united around a single subject simple and accessible: bread.

#BREAD, the staple food of the Western World, has been chosen as a symbol: a simple accessible starting point which will be analysed from five points of view: as primary food for the body

as a symbol of processing matter

as an insight on the exploitation of natural resources

as an investigation on consumerism and on the distribution of wealth in the world  
as a quest for spiritual, moral and ethical nourishment

on the other hand #WINE, a valuable and celebrative drink since the beginning of Mediterranean civilization, to be read through the complementary attributes: #substantial #spiritual #precious #affordable

Designers and artists expressed the message about it with the means suitable for their own skill: the collaboration between the two projects has led to the selection of some pieces from **Gioielli in Fermento** which will result the most interesting and linked to one of the 5 themes considered in their announcement.

#### **Menzioni 'Non di solo pane'** special mentions:

1. Anesidora, Clara Del Papa (p. 51)
2. Bijou aux pains, Silvia Beccaria (p. 39)
3. Pasta necklace, Isabelle Busnel (p. 33)





## Villani Concept

Piacenza | Italy



**Sabina Longhi e Eugenio Villani** sono una coppia che ha fatto della creatività e della passione per il buon gusto il proprio lavoro.

Insieme hanno creato **Villani Concept spazi esclusivi**, un'affermata realtà che dona forma alle idee realizzando innovativi progetti di Interior Design. Soluzioni per Home, Store & Office, in grado di incontrare e soddisfare i clienti più esigenti, che ricercano qualità ed esclusività.

Ogni proposta nasce da un attento studio dei bisogni e delle caratteristiche uniche di ogni ambiente oggetto della riqualificazione. Il cliente è posto sempre al centro di questo articolato processo creativo, con i suoi gusti, i suoi interessi e le sue aspettative. L'esperienza trentennale rende possibili progetti anche molto complessi, capaci di trasformare completamente la vision di uno spazio o di crearlo nuovamente.

Una consolidata rete di fornitori qualificati e spiccate capacità di problem solving garantiscono al cliente una totale serenità durante ogni fase di progetto. Questo approccio attento ad ogni sfumatura porta in breve tempo ad instaurare un rapporto speciale col cliente, più personale e meno formale, che non intacca la professionalità, ma la impreziosisce ulteriormente.

**Sabina Longhi and Eugenio Villani** are a couple who have made creativity and passion for good taste their work.

Together they have created **Villani concept exclusive spaces**, a project that has made a place for itself giving ideas shape by producing innovative interior design projects. Solutions for Home, Store, and office capable of meeting and satisfying the most demanding of clients striving for quality and exclusiveness.

Every proposal rises from an attentive study of the needs and the unique characteristics of each space requiring renovation. The client is always placed in the centre of this comprehensive creative process, taking into account their tastes, interests, and expectations. The couple's thirty years of experience means projects can be very complex, capable of completely transforming the vision of a space or creating one.

A consolidated network of qualified suppliers with excellent problem solving skills guarantee the client total serenity during each stage of a project. This approach, which pays attention to every side of every detail, rapidly leads to the creation of a special relationship with the client, more personal and less formal, which rather than eroding professionalism heightens it.

Allestimento Gioielli in Fermento 2015 con la collaborazione del designer **David Dolcini** (Setup for G.i.F with the collaboration of David Dolcini).





litocartotecnica



[www.spv.it](http://www.spv.it)

media, sponsor tecnici e convenzioni

grazie a:



[www.themorningbark.com](http://www.themorningbark.com)



[www.eataly.net/it\\_it/negozi/piacenza](http://www.eataly.net/it_it/negozi/piacenza)



[www.giardinoblumilano.worpress.com](http://www.giardinoblumilano.worpress.com)



[www.giardino.it](http://www.giardino.it)



[Gioie e gioielli di G.Dallanoce Pianello Pc](#)



[Katia Hairstyle Castel S.Giovanni Pc](#)



[www.poderecasale.it](http://www.poderecasale.it)





## i gioielli in fermento *the references*

Silvia Beccaria	<a href="http://www.studio-filarte.it">www.studio-filarte.it</a>
Edith Bellod	<a href="http://www.edithbellod.net">www.edithbellod.net</a>
Maura Biamonti	<a href="mailto:biamontimaura@gmail.com">biamontimaura@gmail.com</a>
Isabelle Busnel	<a href="http://www.isabellebusnel.co.uk">www.isabellebusnel.co.uk</a>
Sébastien Carré	<a href="http://www.sebastiencarre.com">www.sebastiencarre.com</a>
Luisa Chiandotto	<a href="mailto:luchiand@tin.it">luchiand@tin.it</a>
Lluís Comín Vilajosana	<a href="http://www.lluiscomin.com">www.lluiscomin.com</a>
Corrado De Meo	<a href="http://www.demeogioiellisculture.com">www.demeogioiellisculture.com</a>
Laura De Monchy	<a href="http://www.laurademonchy.com">www.laurademonchy.com</a>
Clara Del Papa	<a href="http://www.claradelpapa.com">www.claradelpapa.com</a>
Vitodomenico Demattia	<a href="http://www.nalj.it">www.nalj.it</a>
Ylenia Deriu	<a href="http://www.yleniaderiu.com">www.yleniaderiu.com</a>
Virginia Escobar	<a href="http://www.vireotallerdeplata.com">www.vireotallerdeplata.com</a>
Eva Franceschini	<a href="http://www.eva-franceschini.com">www.eva-franceschini.com</a>
e Laura Stefani	<a href="http://www.laurastefani.it">www.laurastefani.it</a>
Nicoletta Frigerio	<a href="http://www.agc-it.org/NicolettaFrigerio">www.agc-it.org/NicolettaFrigerio</a>
Lucilla Giovanninetti	<a href="http://www.eandare.it">www.eandare.it</a>
Akis Goumas	<a href="http://www.akisgoumasgallery.com">www.akisgoumasgallery.com</a>
Marisa Iotti	<a href="http://www.elianafi57.wix.com/meri-macrame">www.elianafi57.wix.com/meri-macrame</a>
Mia Kwon	<a href="http://www.bymia.org">www.bymia.org</a>
Ria Lins	<a href="http://www.ria-lins.be">www.ria-lins.be</a>
Chiara Lucato	<a href="mailto:luclato.chiara@gmail.com">luclato.chiara@gmail.com</a>
Annalisa Mirizzi	<a href="http://www.nalj.it">www.nalj.it</a>
Rosa Nogués Freixas	<a href="mailto:rosanoguesfreixas@gmail.com">rosanoguesfreixas@gmail.com</a>
Liana Pattihiis	<a href="http://www.lianapattihiis.com">www.lianapattihiis.com</a>
PeggyArte Papier Machè	<a href="http://www.peggyarte.it">www.peggyarte.it</a>
Jewellery	
Hester Popma van de Kolk	<a href="http://www.ikfabriek.nl">www.ikfabriek.nl</a>
Rosanna Raljević Ceglar	<a href="http://www.niiro.eu">www.niiro.eu</a>
Daniela Repetto	<a href="http://www.danielarepetto.it">www.danielarepetto.it</a>
Kika Rufino	<a href="http://www.kikarufinojoia.com.br">www.kikarufinojoia.com.br</a>

Sergio e Stefano Spivach	<a href="http://www.opal.it">www.opal.it</a>
Claudia Steiner	<a href="http://www.claudia-steiner.at">www.claudia-steiner.at</a>
Yoko Takirai	<a href="http://www.yokotakirai.com">www.yokotakirai.com</a>
Angelina Tsvetkova	<a href="http://www.angelinatsvetkova.com">www.angelinatsvetkova.com</a>
Barbara Uderzo	<a href="http://www.uderzo-designer.it">www.uderzo-designer.it</a>
Angelo Verga	<a href="http://www.angeloverga.com">www.angeloverga.com</a>
Caterina Zanca	<a href="mailto:caterina.zanca@gmail.com">caterina.zanca@gmail.com</a>

Roberta Bernabei	<a href="http://www.lboro.ac.uk/departments/sota/staff/roberta-bernabei">www.lboro.ac.uk/departments/ sota/staff/roberta-bernabei</a>
Leo Caballero	<a href="http://www.klimto2.net">www.klimto2.net</a>
Maria Rosa Franzin	<a href="http://www.agc-it.org">www.agc-it.org</a>
Gigi Mariani	<a href="http://www.gigimariani.it">www.gigimariani.it</a>
Nichka Marobin	<a href="http://www.themorningbark.com">www.themorningbark.com</a>
Eliana Negroni	<a href="http://www.eliananegroni.wordpress.com">www.eliananegroni.wordpress.com</a>
Paulo Ribeiro	<a href="http://www.joyabarcelona.com">www.joyabarcelona.com</a>
Enrico Sgorbati	<a href="http://www.torrefornello.it">www.torrefornello.it</a>
Susanna Vallebona	<a href="http://www.sblu.it">www.sblu.it</a>
Eugenio Villani Sabina Longhi	<a href="http://www.villanicconcept.it">www.villanicconcept.it</a>

*sponsor tecnici*

Agriturismo Podere Casale	<a href="http://www.poderecasale.it">www.poderecasale.it</a>
Bed&Breakfast Giardino Blu	<a href="http://www.giardinoblumilano.wordpress.com">www.giardinoblumilano.wordpress.com</a>
Eataly Piacenza	<a href="http://www.eataly.net">www.eataly.net</a>
Giardino Italiano	<a href="http://www.giardino.it">www.giardino.it</a>
Gioie e gioielli di G.Dallanoce	<a href="mailto:giusidallanoce@libero.it">giusidallanoce@libero.it</a>
Katia Hair Stylist	<a href="http://Castel S.Giovanni C.so Matteotti 71/b">Castel S.Giovanni C.so Matteotti 71/b</a>
SPV Litocartotecnica Srl	<a href="http://www.spv.it">www.spv.it</a>

Gioielli in... fermento  
2015

La Vigna delle Arti  
Torre Fornello  
Fornello di Ziano Piacentino, Italia

3-20 Maggio 2015

*a cura di*  
Eliana Negroni

*testi*  
Nichka Marobin  
Eliana Negroni  
I singoli Autori

*traduzioni*  
Sally Mc Corry  
Eliana Negroni (it.)

*grafica ed impaginazione*  
SPV Srl  
Eliana Negroni

*foto di copertina*  
Corrado De Meo, I colori della notte, 2015  
(foto Federico Cavicchioli)

*stampa*  
Tep Artigrafiche Srl

*si ringrazia*  
Il Direttivo AGC  
e  
Angela Petrarelli  
(foto p.37-43-53-85-91-108-110-113-114-119-128-129)  
Mario Liguigli, Fausto Mazza (foto p.14)  
Silvia Valenti (foto p.128)  
B.Dallavalle (foto p.133)  
Enrico Buffo e Ruggero Buffo  
Enrico Sgorbati  
tutto lo staff di Torre Fornello

*finito di stampare nel mese di aprile 2015*  
GIOIELLI IN FERMENTO © 2015  
[www.gioiellinfermento.com](http://www.gioiellinfermento.com)  
[gioiellinfermento@gmail.com](mailto:gioiellinfermento@gmail.com)

# Gioielli in fermento 2015

#unconventional  
jewellery

15

La Vigna delle Arti  
Fornello di Ziano Piacentino  
(Italia)  
Maggio 2015  
[www.gioiellinfermento.com](http://www.gioiellinfermento.com)  
[www.torreifornello.it](http://www.torreifornello.it)

Torreifornello



in collaborazione con:

agc

associazione gioiello contemporaneo  
space for innovation



Klimt02  
INTERNATIONAL ART JEWELLERY ONLINE



spazio espositivo  
villani  
concept



Presenti nel programma  
ATS PIACENZA PER EXPO 2015



silvia Beccaria  
Edith Bellod  
Maura Biamonti  
Isabelle Busnel  
Sébastien Carré  
Luisa Chiandotto  
Lluís Comín Vilajosana  
Corrado De Meo  
Laura De Monchy  
Clara Del Papa  
vitodomènico Demattia  
Ylenia Deriu  
Virginia Escobar  
Eva Franceschini  
e Laura Stefani  
Nicoletta Frigerio  
Lucilla Giovanninetti  
Steffi Götze  
Akis Goumas  
Marisa Iotti  
Mia Kwon  
Ria Lins  
Chiara Lucato  
Annalisa Mirizzi  
Rosa Nogués Freixas  
Liana Pattihis  
PeggyArte  
Hester Popma van de Kolk  
Rosanna Raljević Ceglar  
Daniela Repetto  
Kika Rufino  
Sergio Spivach  
e Stefano Spivach  
Claudia Steiner  
Yoko Takirai  
Angelina Tsvetkova  
Barbara Uderzo  
Angelo Verga  
Caterina Zanca

e le opere della  
Sezione Studenti